



BILANCIO D'ESERCIZIO
DI ERSEL INVESTIMENTI S.p.A.
AL 31 DICEMBRE 2022

Capitale Sociale Euro 20.000.000
interamente versato
Sede Sociale in Torino – Piazza Solferino n. 11
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 01047310014
Iscritta al Registro REA n. 464482
GRUPPO BANCARIO ERSEL
(Iscritto all'Albo dei Gruppo Bancari in data 2 agosto 2018 n. 20030)

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO	3
Andamento dei mercati.....	5
Fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio	10
Relazione sulla situazione patrimoniale ed economica	11
Fatti successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	13
Continuità aziendale	14
Prevedibile evoluzione della gestione	14
Rapporti con imprese del gruppo	15
Progetto di destinazione del risultato d'esercizio	16
BILANCIO D'ESERCIZIO	17
PROSPETTI CONTABILI.....	17
STATO PATRIMONIALE	18
CONTO ECONOMICO	19
RENDICONTO FINANZIARIO	20
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	21
Parte A - Politiche Contabili.....	21
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale.....	37
Parte C - Informazioni sul conto economico	50
Parte D – Altre informazioni	55
INFORMATIVA RELATIVA ALL'OPERAZIONE DI SCISSIONE	59
Relazioni al bilancio	61

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE
Walter Bruno

CONSIGLIERI
Carlo Pavesio
Mario Colombatto

Collegio Sindacale

PRESIDENTE
Tancredi Ceresa

SINDACI EFFETTIVI
Fabio Zucchetti
Lucia Rota

SINDACI SUPPLENTI
Gianluca Maria Paletto
Enrico Bonicelli

Società di Revisione

EY S.p.A.

Andamento dei mercati

SCENARIO GLOBALE

Il 2022 è stato, per i mercati finanziari, un anno eccezionale per una serie di motivi: le banche centrali, con l'obiettivo di ridurre l'inflazione, hanno intrapreso un percorso di rialzo dei tassi, ponendo fine ad anni di orientamento politico accomodante; conseguentemente, i tassi sono saliti, le curve si sono appiattite e gli asset maggiormente rischiosi, in virtù del citato inasprimento della politica monetaria, ne hanno risentito.

La geopolitica, nell'esercizio 2022 ha profondamente inciso sull'andamento dei mercati finanziari: l'invasione russa dell'Ucraina, il conseguente aumento dei prezzi delle materie prime, il già citato incremento del tasso di inflazione, la continua incertezza sulla politica COVID in Cina e le elezioni italiane sono soltanto alcuni degli avvenimenti che hanno interessato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La volatilità del mercato è pertanto rimasta elevata per tutto l'anno, segnando movimenti che, sui tassi, hanno registrato valori superiori anche ai 10 punti base al giorno.

Stati Uniti

Il 2022 è stato fortemente impattato dall'inflazione prodotta dal surriscaldamento dell'economia americana e dal cambio di atteggiamento delle banche centrali, che hanno smesso di dichiarare transitorio il fenomeno inflattivo.

Già nei primi mesi dell'anno l'inflazione ha raggiunto i massimi dal 1981 e non ha mostrato segni di cedimento durante tutto il corso del primo semestre, supportata da un'economia americana che, sebbene entrata in fase di decelerazione anche a causa del regime di politica monetaria restrittivo, ha continuato a dimostrarsi solida. Anche il mercato del lavoro si è rivelato forte, alimentando preoccupazioni su una potenziale spirale prezzi-salari con un dato sulle nuove assunzioni elevato che non sembrava dare particolari segnali di indebolimento e un tasso di disoccupazione prossimo a raggiungere i minimi storici.

Gli interventi della Fed già dal primo semestre 2022 hanno dimostrato un approccio molto reattivo e orientato ad arginare l'inflazione nel più breve tempo possibile attraverso il ricorso al programma di Quantitative Tightening e a forti rialzi dei tassi di policy superando persino la guidance dichiarata.

Nella seconda metà dell'anno la Fed è passata da un atteggiamento particolarmente aggressivo, volto a reprimere ogni moderazione delle attese di tightening, ad un atteggiamento di maggior cautela, quando nel meeting di novembre ha spostato l'attenzione dalla velocità di risalita dei tassi alla durata della permanenza in territorio restrittivo.

La Banca Centrale, dopo aver alzato i tassi di 425 bps nell'anno ha continuato fino alla fine del 2022 a mantenere una guidance restrittiva, determinata a riportare l'inflazione entro i valori target.

Europa

Nei primi due trimestri del 2022 l'economia europea è stata negativamente influenzata dalle tensioni geopolitiche scaturite dal conflitto Russia-Ucraina, dalle prospettive di una crisi energetica e dalle pressioni inflattive.

Sebbene il PIL abbia segnalato una crescita dell'economia sui primi tre trimestri - principalmente legata alle riaperture e all'allentamento delle restrizioni - da luglio i Purchasing Manager's Index (PMI) hanno iniziato a segnalare l'ingresso in territorio di contrazione per il comparto manifatturiero e da agosto una contrazione anche nel settore dei servizi.

Tra le principali cause sono da segnalare le aspettative di razionamento delle forniture dell'energia, nonostante i progressi sull'accumulo di riserve in molti paesi, e la preoccupazione destata dal potenziale effetto di una stretta monetaria tardiva ed eccessiva.

Il mercato del lavoro si è dimostrato invece stabile durante tutto il corso dell'anno, con un tasso di disoccupazione ai minimi storici. L'inflazione headline, in crescita sostenuta già dai primi mesi dell'anno, dopo aver raggiunto il 10.6% di ottobre, ha mostrato un leggero calo; tuttavia, la componente Core ha continuato a rimanere nell'intorno del 5%.

La discesa del prezzo del gas e dell'energia in generale ha permesso all'Europa di evitare una recessione tecnica anche per l'anno in corso.

Nei primi due trimestri la BCE ha seguito l'esempio americano con l'intenzione dichiarata di portare la politica monetaria su livelli più neutrali, disponendo tuttavia di un margine di manovra ridotto rispetto a quello della Fed e trovandosi ad operare in un contesto economico più fragile di quello americano.

A complicare il compito della Banca Centrale Europea vi è il rischio di un allargamento degli spread tra i Paesi della periferia e i Paesi dell'Europa centrale e il fatto che una componente rilevante dell'inflazione deriva da fattori esogeni al di fuori del suo campo di azione.

Nel secondo semestre la Banca Centrale ha continuato a mantenere una stance restrittiva e ha presentato il Transmission Protection Instrument (TPI), uno strumento complementare a PEPP (Pandemic Emergency Purchase Program), APP (Asset Purchase Programme) e OMT (Outright Monetary Transactions), idoneo a contenere un ingiustificato allargamento degli spread che possa rendere inefficace la trasmissione della politica monetaria. Durante l'ultima riunione dell'anno, la BCE ha ricordato che i tassi dovranno ancora salire - e ad un passo stabile da 50 bps - anche nei prossimi meeting, indicando che il Quantitative Tightening inizierà a marzo 2023, riducendo il bilancio della Banca Centrale ad un ritmo di 15 miliardi al mese per i primi tre mesi.

Paesi Emergenti

Il 2022 è stato un anno complicato per l'area dei Paesi emergenti, soprattutto a causa del conflitto tra Russia e Ucraina e del generale rialzo dei tassi di policy da parte delle principali banche centrali a livello globale.

Gli emergenti hanno raggiunto un rapporto tra debito e PIL che, nel corso del 2022, si è attestato al 55%, salito ancora di circa il 3% rispetto all'anno precedente, grazie all'incremento registrato dalla Cina, che ha avuto un aumento di circa il 7.5%.

In termini di crescita, l'area ha messo a segno un +3.1% reale, con un contributo dell'area dell'America Latina decisamente inferiore al potenziale e nell'ordine del 3.9%, dell'Asia del 3.7%, ancora a causa della prosecuzione delle misure di restrizione alla mobilità e infine dell'EMEA, che è cresciuta di poco meno dell'1%.

Tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina

Nel corso dell'esercizio 2022 si è aperto un conflitto militare tra Russia e Ucraina, Paesi nei quali il Gruppo ERSEL non ha interessi particolari, sia per quanto riguarda investimenti partecipativi, sia per quanto riguarda relazioni commerciali e di finanziamento. A fronte del prolungarsi del conflitto durante tutto l'esercizio sono stati monitorati gli andamenti dei mercati finanziari sia in termini di impatti sulla valutazione degli "Asset under management", oltre che le eventuali decisioni che a livello comunitario e internazionale che sono state prese, senza rilevare criticità.

PROSPETTIVE 2023

Lo scenario centrale per i mercati finanziari si fonda ancora sull'ipotesi di dinamiche macroeconomiche di crescita mondiale positiva, ciò alla luce delle recenti decisioni prese, da un lato, dalle autorità cinesi in materia sanitaria e, dall'altro lato, a parziale mitigazione, dalla presenza di dinamiche in rallentamento negli Stati Uniti, per effetto delle strette monetarie, ed in Europa, in conseguenza della crisi energetica indotta dalla guerra tra Russia e Ucraina.

L'inflazione è stimata in rallentamento nei paesi c.d. sviluppati, anche se la traiettoria di rientro verso gli obiettivi delle banche centrali è tutta da verificare alla luce delle tensioni sul mercato del lavoro. Le politiche monetarie hanno intrapreso un percorso di normalizzazione rispetto alla situazione pre-Covid ed alla luce di dinamiche inflattive che appaiono in grado di innescare una spirale prezzi-salari indesiderata in particolare nei paesi c.d. sviluppati.

Tali dinamiche trovano inoltre declinazioni diverse a seconda delle aree geografiche, e più in particolare gli Stati Uniti, post recessione da Coronavirus, dovrebbero proseguire lungo un percorso di crescita moderata che non potrà prescindere da squilibri sempre più evidenti sia sul fronte del bilancio pubblico sia del deficit delle partite correnti in un contesto di maggiore inflazione e quindi di una banca centrale maggiormente proattiva nel contrasto dei rischi di spirale prezzi-salari.

Per quanto riguarda l'Europa le dinamiche di crescita post recessione da Coronavirus e crisi energetica del 2022, dovrebbero trovare ulteriore conferma grazie anche a politiche fiscali ancora espansive, alla riapertura dell'economia cinese, a fronte di politiche monetarie indirizzate al contenimento dell'inflazione.

Sul fronte inflattivo, infatti, l'Europa è stata da un lato impattata dall'aumento dei prezzi energetici per effetto di un "coinvolgimento" più diretto rispetto all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e dall'effetto dei c.d. "colli di bottiglia" delle catene produttive, ma non ha ancora sperimentato dinamiche salariali in particolare accelerazione, trovandosi quindi nella condizione di avere una politica monetaria ancora espansiva.

Il Giappone ha intrapreso una politica monetaria e fiscale fortemente espansiva ma riteniamo che solo se tali politiche saranno accompagnate da credibili riforme strutturali e da dinamiche internazionali favorevoli il paese potrà uscire da una spirale di bassa crescita e deflazione che perdura da molti anni; per l'area dei c.d. Emergenti il quadro di riferimento è molto differenziato e non privo di incertezze. Nel complesso le dinamiche di crescita economica permangono meno brillanti rispetto a quelle dei paesi c.d. sviluppati per una combinazione di minor stimolo fiscale e monetario a cui si aggiungono dinamiche di minor crescita del commercio internazionale e di difficoltà nella gestione della pandemia a causa della minor disponibilità di vaccini. Con specifico riferimento alla Cina, che dei paesi emergenti è quello con il maggior "peso specifico", resta impegnata in un complesso riequilibrio della crescita verso i consumi interni e di potenziamento ulteriore del know-how, e si trova a dover affrontare la crisi del settore immobiliare in una fase di minor collaborazione internazionale.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO DEL PRIVATE BANKING

Il contesto globale di riferimento dell'industria del private banking sta diventando sempre più sfidante. Digitalizzazione, innovazione, regolamentazione, sostenibilità "ESG", dematerializzazione degli asset (crypto) sono i fenomeni che gli operatori sul mercato dovranno sapere prioritizzare e gestire per dare risposta alle crescenti aspettative di clienti con esigenze diverse nei prossimi anni.

Il Global Wealth Report annuale a cura di Boston Consulting Group sintetizza con efficacia le nuove sfide e fa emergere come l'industria, a livello globale, sia più che all'altezza delle sfide che deve affrontare. Sebbene non sia impermeabile agli eventi economici, geo-politici e sociali, lo sviluppo della ricchezza dimostra grande resilienza non disgiunta dalla sua capacità di adattarsi e crescere anche di fronte a forti discontinuità sistemiche.

La ricchezza finanziaria globale è cresciuta del 10,6% dal 2020 al 2021, il tasso più veloce in oltre un decennio. La crescita a due cifre ha creato \$ 26 trilioni di nuova ricchezza, portando il totale della ricchezza finanziaria totale e attività reali vicino a \$ 530 trilioni. Nei prossimi cinque anni ci si aspetta una crescita di 80 trilioni di dollari di nuova ricchezza a livello globale.

Gli intermediari che hanno piena consapevolezza e che investono per affrontare la continua evoluzione di contesto saranno capaci di rispondere in modo adeguato alle crescenti e diverse aspettative dei clienti, cogliendo grandi opportunità.

A livello domestico, in generale, la tendenza storica dell'industria del Private Banking mostra un andamento di significativa e stabile crescita delle masse, anche in contesti macroeconomici complessi e a fronte di forti momenti di discontinuità che si manifestano ormai a livello globale. Nonostante la complessità del contesto, il Private Banking ha registrato performance positive mantenendo e persino aumentando il livello di soddisfazione della clientela servita, a conferma di un livello di servizio erogato di qualità e in grado di portare un valore aggiunto grazie alla personalizzazione, alla fiducia, alla innovazione e alla attenzione al valore, conservazione e trasmissione dei patrimoni.

Il mercato potenziale delle famiglie benestanti (che AIPB individua in coloro che dispongono di patrimoni finanziari oltre i Euro 500.000) ha superato la quota di Euro 1,2 Miliardi, con una crescita dell'8,6% nel corso del 2021, ad un tasso doppio rispetto all'anno precedente. A livello nazionale si contano 679.000 nuclei familiari a cui fa capo la ricchezza stimata, con un patrimonio medio che si attesta a 1,9 milioni di euro.

AIPB e Bain & Company hanno approfondito l'analisi delle principali tendenze di evoluzione dell'industria in un recente lavoro "Navigare le onde del cambiamento: la rotta del private banking". L'obiettivo di fondo dell'analisi è comprendere gli impatti evolutivi emergenti sui tre pilastri alla base del successo del modello di consulenza e della proposizione di valore del Private Banking: la fiducia, l'innovazione e la protezione dai rischi.

In sintesi, l'industria del Private Banking - nel confermare la solidità, l'importanza della vicinanza alla economia reale e la resilienza del proprio modello industriale - ha avviato un profondo percorso di innovazione per poter cogliere le opportunità e proseguire il percorso di distintività ed eccellenza offerte alla propria esclusiva clientela.

Sulla base delle evidenze del lavoro su Private Banking e Wealth Management emergono alcune forze trasformative nel settore che stanno guidando il mercato verso un nuovo modo di fare business e che sono:

1. Nuovi clienti con nuove caratteristiche

Le dinamiche demografiche e l'espansione del risparmio a livello globale stanno creando nuovi segmenti di clientela. Ci aspettiamo oltre 230 milioni di clienti Generazione Y e Generazione Z (ovvero nati tra il 1981 e il 2012) che guideranno la crescita del risparmio internazionale e che spiegheranno una parte rilevante dei 90 trilioni di dollari di incremento atteso di ricchezza tra il 2021 e il 2030 a livello globale.

2. Nuovi prodotti/servizi guidati da differenti priorità della clientela

Con la crescita dei nuovi segmenti di clienti stanno cambiando le priorità sull'offerta di prodotti e servizi e sulle modalità di interazione con gli operatori del Private Banking.

Tra le priorità emergono:

- Offerta ESG: il 75% dei millennials nel target private considera gli aspetti ambientali, sociali e di governance come un importante fattore nelle proprie decisioni di investimento. Il mercato si aspetta una forte crescita che porterà dall'attuale 33% al 50% di investimenti che integrano criteri ESG da oggi al 2030;
- Private markets: la rapida crescita, la diversificazione e la performance superiore dei private markets hanno attratto l'interesse degli investitori, portando gli operatori a valutare proposte

di investimento che consentano l'accesso al private equity, private debt, infrastrutture, real estate e venture capital;

- Digital assets: sono tra i prodotti innovativi che andranno ad arricchire l'offerta commerciale nei prossimi anni in maniera significativa. La visione condivisa è che si tratti di una tendenza di lungo termine, la cui tecnologia, in continua evoluzione, permetterà di risolvere inefficienze e sbloccare nuove opportunità. Molti consulenti si aspettano di investire tra l'1% e il 5% dei portafogli dei clienti su questa nuova asset class nei prossimi 5 anni;
- Soluzioni previdenziali: l'uscita dal mondo del lavoro dei "Baby Boomers", l'allungamento della vita, il passaggio al sistema contributivo stanno spingendo gli investitori a cercare soluzioni integrative con l'obiettivo di mantenere un adeguato standard di vita.

3. Nuovi modelli distributivi basati sulla digitalizzazione

Per intercettare la nuova ricchezza nel futuro, gli operatori del Private Banking dovranno lavorare alla creazione di una proposta commerciale che sia maggiormente attrattiva per i giovani investitori. Questo nuovo segmento costruisce ed accumula ricchezza con modalità diverse rispetto alle generazioni precedenti. Sarà necessario approcciare nuovi investitori nei momenti critici di passaggio del loro ciclo di vita attraverso un modello scalabile che sia "high tech" e "high touch" supportato dal digitale, ma che si appoggi sempre alla personalizzazione del servizio data dalla relazione con banker capaci di rispondere a nuovi bisogni. Fare leva sul canale digitale può permettere ai banker di servire in modo migliore un numero più ampio di clienti, con una continua evoluzione del ruolo del consulente verso le attività a maggiore valore aggiunto nella gestione della relazione con i clienti.

4. Nuovi modelli di lavoro

L'impatto di queste tendenze inciderà sulla gestione delle persone con cambiamenti rilevanti nei ruoli e nelle competenze.

In particolare:

- formazione continua per affrontare tutte le esigenze patrimoniali dei clienti;
- digitalizzazione con strumenti evoluti quali efficienti piattaforme evolute di CRM;
- modelli organizzativi più agili;
- nuove competenze digitali per fare fronte alla crescente esperienza digitale dei clienti;
- nuove competenze interdisciplinari per essere in grado di lavorare in logica di ecosistema.

5. Nuove dinamiche di profittabilità per il segmento

Anche le dinamiche di profittabilità dell'industria saranno fortemente condizionate da queste tendenze.

Assisteremo inoltre ad una pressione sulla redditività delle masse e sui costi per effetto di impatti regolamentari, sfide competitive, aspettative di nuovi clienti. Per rispondere alle pressioni sulla marginalità saranno necessari investimenti crescenti per disporre di fattori di distintività chiave, quali:

- piattaforme di business, operative e digitali che permettano di rendere i modelli scalabili, più profittevoli rispetto ai modelli tradizionali;
- gamma di prodotti e servizi che copra tutte le asset class (tra cui asset alternativi e digitali) con soluzioni a valore aggiunto sia per i clienti che per gli operatori.

In questo scenario, investire in talenti, competenze, infrastrutture tecnologiche, dati e analytics diventa un imperativo per gli attori del Private Banking che vogliono continuare a competere con successo nell'arena competitiva domestica e internazionale e aspirano a giocare una partita di sviluppo e crescita.

Fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio

Scissione parziale da Ersel Investimenti S.p.A. a favore della Narval Investimenti S.p.A.

Con istanza del 19 agosto 2021 e successive integrazioni, è stata richiesta a BCE e Banca d'Italia - nell'ambito di un complessivo progetto di ristrutturazione del Gruppo Bancario Ersel, inter alia - l'autorizzazione alla scissione parziale di Ersel Investimenti S.p.A. a favore di Società Ersel Investimenti S.p.A. BCE e Banca d'Italia hanno fornito l'autorizzazione a quanto sopra rispettivamente in date 4 e 5 novembre 2021.

In data 22 dicembre 2021 con atto del Notaio Remo Maria Morone, Repertorio n. 10.879, Raccolta n. 5.698, in esecuzione delle delibere assunte in sede straordinaria dalle rispettive assemblee tenutesi in data 24 novembre 2021, Ersel Investimenti S.p.A. e Società Ersel Investimenti S.p.A., hanno attuato la scissione parziale proporzionale di Ersel Investimenti S.p.A. ("società scissa"), mediante assegnazione a Società Ersel Investimenti S.p.A. (denominata Narval Investimenti S.p.A. con effetto dal 1 gennaio 2022, di seguito "società beneficiaria"), di parte del patrimonio sociale della società scissa individuato e descritto nel progetto di scissione autorizzato dalla BCE e dalla Banca d'Italia, rappresentato da tutte le attività della società scissa non correlate al gruppo bancario. Ersel Investimenti a decorrere da tale data ricopre quindi solo più il ruolo di pura holding di partecipazione venendo a detenere post scissione solo la partecipazione in Ersel S.p.A. la quale ha assunto il ruolo di Capogruppo del Gruppo Bancario.

L'operazione straordinaria di scissione è stata finalizzata a rimodulare il perimetro delle attività finanziarie regolamentate e soggette a vigilanza, rispetto alle ulteriori attività da tempo svolte dalla Società Scindenda (Ersel Investimenti – attuale Holding del Gruppo Bancario) in un'ottica di diversificazione degli investimenti e dei rischi.

In tale ottica sono state assegnate alla Società Beneficiaria (Società Ersel Investimenti ridenominata in seguito Narval Investimenti con ruolo di Holding del Gruppo Industriale), con effetti all'01/01/2022, tutte le attività non correlate al Gruppo Bancario. In particolare:

- i) l'attività di gestione del compendio immobiliare, svolta direttamente o indirettamente mediante società veicolo a ciò preposta;
- ii) l'attività di assunzione di partecipazioni in società non finanziarie e loro direzione e coordinamento attraverso le strutture e le risorse umane a ciò preposte;
- iii) l'attività di gestione della tesoreria e di investimento delle eccedenze liquide.

Sono del pari, stati trasferiti tutti i rapporti giuridici e contrattuali - ivi inclusi i connessi obblighi e oneri - in essere alla data di efficacia della Scissione e relativi alle funzioni e attività assegnate alla Società Beneficiaria come sopra meglio descritte.

Fusione per incorporazione della controllata Ersel Sim S.p.A. in Banca Albertini S.p.A. ora Ersel S.p.A.

In data 1° gennaio 2022 ha avuto efficacia giuridico ed economica la fusione inversa di Ersel Sim S.p.A. in Banca Albertini. In dipendenza della fusione, la società incorporante, Banca Albertini S.p.A., ha assunto i diritti e gli obblighi della Società incorporata, Ersel SIM S.p.A., proseguendo in tutti i suoi rapporti, contratti, crediti, debiti, impegni, pratiche, vertenze, posizioni attive e passive e, più in generale, ogni attività e diritto materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano o che vengano ad essere di spettanza della società incorporata.

Banca Albertini S.p.A. ha quindi assunto, con decorrenza 1° gennaio 2022, la denominazione "Ersel S.p.A.", trasferito la propria sede legale da Milano a Torino.

Si ricorda che tale operazione non ha generato impatti sul patrimonio netto consolidato, salvo la riclassifica del patrimonio netto di terzi in patrimonio della Banca; l'unico effetto è stata l'emersione della liquidità di terzi della Ex Ersel SIM.

Costituzione della "Meti Corporate Finance S.p.A."

Il data 30 novembre 2022, le società Ersel S.p.A. e Arcofin Partners Holding Società Semplice (società italiane costituite in Italia) hanno costituito una società per azioni denominata "Meti Corporate Finance S.p.A" avente sede in Torino in piazza Solferino n. 11 ed avente oggetto sociale l'attività di consulenza con specifico riferimento alla consulenza strategica in operazioni di mergers and acquisitions ("M&A"), debt ed equity advisory nonché in ambito dei servizi ancillari alle stesse quali ESG advisory, valutazione aziendale, di rami di azienda e singoli asset, ivi inclusi i beni immateriali ed altro.

Il capitale sociale è di Euro 50.000 (cinquantamila), diviso in n. 50.000 azioni nominative da Euro 1 cadauna, che attribuiscono uguali diritti ai loro possessori. Il capitale è stato sottoscritto da Arcofin Partners Holding Società Semplice per Euro 35.000 (pari al 70% del Capitale Sociale) e da Ersel S.p.A per Euro 15.000 (pari al 30% del Capitale Sociale) con assegnazione ai soci di un numero di azioni proporzionale.

Acquisto da parte di Ersel Investimenti del 5,1% delle azioni Ersel S.p.A.

A seguito dall'operazione straordinaria "fusione per incorporazione" di cui sopra l'azionista di minoranza il Dott. Alberto Albertini è venuto a detenere alla data del 1.1.2022, in virtù del rapporto di concambio, il 10,1% del Capitale sociale di Ersel S.p.A. partecipazione di controllo di Ersel Investimenti S.p.A.

In data 25 febbraio 2022, ha avuto seguito una operazione di compravendite di n. 2.550.000 azioni Ersel S.p.A., con la quale l'azionista di minoranza il Dott. Alberto Albertini ha ceduto, ed Ersel Investimenti S.p.A. ha acquistato, il 5,1% del Capitale Sociale di Ersel S.p.A.

Relazione sulla situazione patrimoniale ed economica

Signori Azionisti,

La Vostra Società chiude l'esercizio 2022 con un utile netto di Euro 20,5 Milioni (Euro 62,6 Milioni del 2021) e con un patrimonio netto contabile alla data del 31.12.2022 pari a Euro 130,5 Milioni rispetto a Euro 816,8 Milioni relativo al 31.12.2021.

Tali valori sono influenzati dal fatto che Ersel Investimenti è stata inoltre interessata ad inizio anno 2022 da importanti "operazioni straordinarie":

- in data 1° gennaio 2022 ha avuto efficacia giuridica ed economica l'operazione straordinaria di "fusione inversa per incorporazione" della partecipata di controllo in Ersel Sim S.p.A. in Banca Albertini S.p.A., la quale ha poi modificato la propria ragione sociale in Ersel S.p.A., detta operazione ha determinato anche la migrazione dei sistemi contabili sugli applicativi già in uso dalla controllata Banca Albertini;
- in data 1° gennaio 2022 ha avuto efficacia giuridica ed economica una seconda operazione straordinaria la "scissione parziale" che ha riguardato direttamente la consolidante Ersel Investimenti S.p.A. con la cessione verso la beneficiaria Società Ersel Investimenti S.p.A. (ora "Narval Investimenti S.p.A.") di parte del patrimonio sociale della società scissa e di tutte le attività/passività non correlate al gruppo bancario. Ersel Investimenti a decorre da tale data ricopre infatti solo più il ruolo di pura holding di partecipazione venendo a detenere post scissione solo la partecipazione in Ersel S.p.A. che ha assunto il ruolo di Capogruppo del Gruppo Bancario;

- in data 25 febbraio 2022 in esecuzione a patti parasociali sottoscritti tra le parti, ha avuto seguito “l’operazione di compravendite di n. 2.550.000 azioni di Ersel S.p.A.”, con la quale l’azionista di minoranza il Dott. Alberto Albertini ha ceduto, ed Ersel Investimenti S.p.A. ha acquistato, il 5,1% del Capitale Sociale di Ersel S.p.A.

Si segnala inoltre che, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 novembre 2021, e come peraltro segnalato a Banca d’Italia nel corso del processo autorizzativo per l’effettuazione delle operazioni straordinarie sopra citate, il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 (e conseguentemente anche il bilancio comparativo) è stato predisposto in applicazione dei principi contabili nazionali OIC (precedentemente secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS). Pertanto, nel seguito i dati comparativi commentati fanno riferimento ai principi OIC, ma con riferimento al perimetro ante operazione di scissione.

In data 22 dicembre 2021 l’Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Società Ersel Investimenti S.p.A. ha deliberato di modificare la denominazione della società in "Narval Investimenti S.p.A." con effetto dal 1° gennaio 2022.

Principali grandezze patrimoniali

La voce “Partecipazioni” ammonta a Euro 104,8 Milioni (Euro 131,8 Milioni al 31.12.2021) ed è costituita dalla partecipazione di controllo in Ersel S.p.A. a seguito della fusione inversa per incorporazione sopra citata.

La voce “Immobilizzazioni immateriali” ammonta a fine anno a Euro 99,8 Mila (Euro 84 Mila al 31.12.2021)

Le “Altre voci dell’attivo” pari a Euro 10,6 Milioni (Euro 15,7 Milioni al 31.12.2021) sono costituite prevalentemente da “Attività fiscali correnti e anticipate” per Euro 9,8 Milioni (Euro 10,6 Milioni al 31.12.2021) e da “Altre attività” per Euro 816 Mila (Euro 4,7 Milioni al 31.12.2021) principalmente relative al credito per “Consolidato fiscale” per Euro 750 mila (Euro 2,8 Milioni al 31.12.2021).

Alla data del 31 dicembre 2022 il “Patrimonio netto contabile”, comprensivo dell’utile d’esercizio ammonta a Euro 130,5 Milioni (Euro 816,8 Milioni al 31.12.2021) confermando elevata patrimonializzazione, si ricorda che il rispetto dei requisiti di vigilanza è richiesto unicamente a livello consolidato, dove si confermano peraltro valori ampiamente superiori ai livelli minimi richiesti a livello regolamentare. Le variazioni intervenute a livello di Patrimonio netto, oltre che al risultato del 2022, alla quota di utile 2021, sono da attribuirsi all’operazione relativa “scissione parziale” in Narval Investimenti S.p.A., oltre che al risultato del 2022

Principali grandezze economiche

Per quanto riguarda il conto economico, l’esercizio 2022 chiude con un utile d’esercizio pari a Euro 20,5 Milioni (Euro 62,6 Milioni nel 2021).

Il “Margine di intermediazione” pari a Euro 22,2 Milioni (Euro 54,8 Milioni nel 2021) la cui diminuzione è riconducibile principalmente ai minori ricavi per dividendi ed al risultato dell’attività finanziaria. I “Dividendi” incassati ammontano a Euro 22,2 Milioni (Euro 51,1 Milioni nel 2021).

I “Costi operativi” diminuiscono passando da Euro 4,9 Milioni agli attuali Euro 1,1 Milioni.

L’utile d’esercizio, dopo avere determinato il carico fiscale negativo per Euro 581 Mila (negativo per Euro 12,3 Milioni nel 2021) si attesta a Euro 20,5 Milioni in diminuzione rispetto a Euro 62,6 Milioni dell’esercizio precedente.

Fatti successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si comunica che successivamente al 31 dicembre 2022 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati a meno di quanto esposto a seguire.

Si segnalano invece le seguenti operazioni

Fusione per incorporazione della Nomen Fiduciaria S.p.A. nella Simon Fiduciaria S.p.A.

In data 15 settembre 2022, le assemblee straordinarie di Simon Fiduciaria S.p.A. e di Nomen Fiduciaria S.p.A. hanno approvato, per quanto di rispettiva competenza, il progetto di fusione ed assunto le conseguenti delibere. I verbali delle assemblee straordinarie, redatte dal Notaio Remo Maria Morone, sono stati registrati all'Ufficio Territoriale Atti Pubblici, Successori e Rimborsi Iva di Torino in data 26 settembre 2022 al n. 45.768 serie 1T ed iscritti nel registro delle imprese – ufficio di Torino in data 30 settembre 2022.

La fusione è divenuta eseguibile essendo trascorso il termine di sessanta giorni di cui all'Art. 2503 del Codice civile senza che da parte di alcun creditore anteriore alla iscrizione del progetto di fusione di cui sopra sia stata fatta opposizione.

La fusione ha avuto effetto dal 1° gennaio 2023, ai sensi dell'Art. 2504 bis del Codice civile, data dalla quale inoltre: le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante, e sono decorsi gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 172 comma 9 del D.P.R. 917/86.

In dipendenza della fusione la società incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi della società incorporata, proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione che sono stati pertanto volturati in capo alla società incorporante; tutti i beni, ivi compresi quelli non espressamente indicati, diritti e rapporti di qualsiasi natura della società incorporata, e così in particolare: le concessioni, autorizzazioni e licenze di qualsiasi natura e specie, i mandati ex legge 23 novembre 1939 n. 1966, i nomi commerciali, la ditta, le insegne, i contratti di locazione, attivi e passivi, assicurazione, approvvigionamento, fornitura, appalto, prestazione d'opera, servizio e somministrazione di qualsiasi genere, anche se non ancora perfezionati, inclusi ordini in corso od in corso di esecuzione, i crediti, i debiti, i depositi di qualunque natura e presso chiunque costituiti, i diritti e gli impegni, le pratiche, vertenze, azioni legali, giudiziarie, amministrative, fiscali e tributarie, e, più in generale, ogni entità, attività e diritto mobiliare o immobiliare, materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano o che vengano ad essere di spettanza della società incorporata. Inoltre, la società incorporante è subentrata alla società incorporata, quale trustee dei trust nei quali quest'ultima rivestiva tale qualifica.

A seguito della fusione il rapporto di lavoro del personale della società incorporata è continuato con la società incorporante ed il personale stesso ha conservato tutti i diritti che ne derivano.

Per effetto della fusione sono venuti meno, di pieno diritto, gli organi e le cariche sociali della società incorporata e le azioni rappresentanti il suo capitale sociale, tutte possedute dalla Ersel S.p.A., sono state rese nulle e prive di valore.

Acquisizione della partecipazione del 30% del capitale sociale di Simon WealthLex Società tra Avvocati a responsabilità limitata

In data 28 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione di Ersel S.p.A. ha deliberato l'acquisto del 30% del capitale sociale di Simon WealthLex Società tra Avvocati a responsabilità limitata (di seguito STA). La STA è stata costituita in data 19 gennaio 2023 con un Capitale Sociale di Euro 10.000 con iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano e presso l'Albo delle Società tra Avvocati del Consiglio dell'Ordine di Milano.

Il restante 70% del Capitale Società è detenuto da n. 4 professionisti, tutti avvocati iscritti all'Albo degli Avvocati. La STA svolge un'attività di consulenza legale altamente specialistica nell'ambito dei settori del diritto civile, societario e tributario con particolare focus sui temi di pianificazione patrimoniale e successoria basata sulla ricerca continua e costante della personalizzazione e dell'offerta di valore aggiunto nell'assistenza dei propri clienti, offrendo una proposta di servizio integrata che abbinati la consulenza legale all'impiego dei servizi fiduciari nell'ambito dei progetti di pianificazione patrimoniale e successoria.

Sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale nella partecipazione Meti Corporate Finance S.p.A.

Ersel S.p.A in data 22.02.2023 ha provveduto alla sottoscrizione della propria quota di aumento di Capitale Sociale nella società Meti Corporate Finance S.p.A. come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti della società tenutasi in data 19.12.2022. L'Assemblea degli azionisti aveva deliberato l'aumento di capitale sociale da Euro 50.000 ad Euro 50.500 mediante emissione di n. 500 azioni da nominali Euro 1, di cui N. 150 azioni all'azionista Ersel S.p.A. contro versamento della somma di complessivi Euro 1.485.000 (Euro 150 a titoli di capitale ed Euro 1.484.850 a titolo di sovrapprezzo).

Continuità aziendale

Il Bilancio è stato redatto basandosi sul presupposto della continuità aziendale e sulla ragionevole aspettativa che la Società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile. La sussistenza del presupposto della "continuità aziendale", come definito nel Documento coordinato Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, risulta confermata dalla verifica degli indicatori finanziari, gestionali e di altra natura considerati dagli amministratori della Società.

Gli amministratori alla luce di quanto sopra esposto e del positivo andamento operativo - nonostante i fattori di incertezza legati all'andamento degli equilibri geopolitici che hanno interessato l'esercizio 2022 e la prima parte del 2023 - ritengono che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa dell'impresa nel prossimo futuro ed hanno pertanto predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale (going concern).

Prevedibile evoluzione della gestione

La prevedibile evoluzione della gestione della società sarà condizionata dall'andamento dei mercati finanziari che come sempre influenzano positivamente o negativamente l'andamento del settore finanziario, soprattutto dall'evoluzione dello scenario geopolitico per il conflitto ancora in essere, oltre che dalla capacità del management di dare attuazione al piano industriale per gli anni avvenire.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'ambito della normale operatività è stata effettuata un'attività di ricerca e sviluppo focalizzata prevalentemente sull'analisi dell'evoluzione dei mercati finanziari e regolamentari di riferimento e conseguenti valutazioni circa l'opportunità di creazione di nuovi prodotti e tecniche di gestione.

Rapporti con imprese del gruppo

Ai fini delle informazioni riportate nel seguito, sono considerate imprese del gruppo quelle appartenenti al gruppo bancario così come definito dal D.lgs. n. 136 del 18 agosto 2015.

SOCIETÀ CONTROLLATE DIRETTAMENTE

Ersel Investimenti S.p.A. è la società controllante della seguente Partecipazione:

Ersel S.p.A.	92,76%
--------------	--------

Con Ersel S.p.A. sono in essere i seguenti contratti tutti sottoscritti a normali condizioni di mercato:

- locazione di tipo immobiliare;
- consolidato fiscale nazionale;
- servizi amministrativi;

SOCIETÀ CONTROLLATE INDIRETTAMENTE

Ersel S.p.A. controlla le seguenti Partecipazioni:

Ersel Asset Management SGR S.p.A.	100,00%
Ersel Gestion Internationale S.A.	100,00%
Online Sim S.p.A.	100,00%
Simon Fiduciaria S.p.A.	100,00%
Nomen Fiduciaria S.p.A.	100,00%

La Società intrattiene con le imprese del gruppo i seguenti rapporti:

- Ersel S.p.A., Ersel Asset Management SGR S.p.A., Online Sim S.p.A., è in essere un regolamento di gruppo disciplinante l'applicazione delle disposizioni in materia di "Consolidato Fiscale Nazionale" con il quale la Società ha proceduto all'esercizio dell'opzione di cui agli artt. da 117 a 129 del TUIR (DPR 22 dicembre 1996, n. 917).
- Simon Fiduciaria S.p.A., è in essere un accordo per servizi di intestazione fiduciaria relativo a posizioni aperte presso la società controllata.

Tutti i contratti in essere sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Maggiori dettagli sugli effetti patrimoniali, finanziari ed economici derivanti da tali rapporti sono forniti nella nota integrativa, parte H "Operazioni con parti correlate".

Progetto di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

Il Bilancio al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo alla Vostra attenzione, chiude con un utile netto di Euro 20.522.738

Il Consiglio di Amministrazione rimanda all'Assemblea il progetto di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Torino, 29 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Walter Bruno

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL

31 DICEMBRE 2022

PROSPETTI CONTABILI


STATO PATRIMONIALE
(in unità di Euro)

	Voci dell'attivo	31.12.2022	31.12.2021
10	Cassa e disponibilita' liquide	16.542.180	27.558.099
20	Crediti verso banche e enti finanziari	-	49.274.869
	a) a vista	-	247.564
	b) altri crediti	-	49.027.305
30	Crediti verso la clientela	-	300
40	Obbligazioni e altri titoli di debito	-	15.467.367
50	Azioni quote e altri titoli di capitale	-	478.553.509
60	Partecipazioni	-	30.803.652
70	Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento	104.856.676	121.613.352
80	Attivita' materiali	-	5.601.589
90	Attivita' immateriali	99.830	122.461
120	Attivita' fiscali	9.828.940	17.871.626
	a) correnti	9.804.115	10.575.664
	b) anticipate	24.825	7.295.962
130	Altre attivita'	815.678	4.709.954
140	Ratei e risconti attivi:	581	165.301
	a) ratei attivi	-	123.931
	b) risconti attivi	581	41.371
	Totale Attivo	132.143.885	751.742.078

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2022	31.12.2021
10	Debiti verso banche e enti finanziari	577	6.921.675
20	Debiti verso la clientela	-	444.582
40	Passivita' fiscali	1.063.351	13.746.366
	a) correnti	1.063.351	12.867.835
	b) differite	-	878.531
50	Altre passività	573.403	2.292.087
60	Ratei e risconti passivi:	-	11
	a) ratei passivi	-	-
	b) risconti passivi	-	11
70	Trattamento di fine rapporto del personale	-	224.602
100	Capitale	20.000.000	20.000.000
110	Sovrapprezzi di emissione	58.618.000	58.618.000
120	Riserve:	31.365.816	593.697.616
	a) legale	4.000.000	4.000.000
	b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
	c) riserve statutarie	24.227.891	376.683.273
	d) altre riserve	3.137.925	213.014.344
180	Utile (Perdita) d'esercizio	20.522.738	55.797.139
	Totale passivo e patrimonio netto	132.143.885	751.742.078


CONTO ECONOMICO
(in unità di Euro)

	Voci	2022	2021
10	Interessi attivi e proventi assimilati	210	709.950
	di cui:		
	su crediti verso la clientela	-	-
	su titoli di debito	-	297.839
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(12.121)	(53.375)
	di cui:	(12.090)	-
	su debiti verso la clientela	(12.090)	-
	su debiti rappresentati da titoli	-	-
30	Margine di interesse	(11.911)	656.575
40	Commissioni attive	-	-
50	Commissioni passive	(24.895)	(32.753)
60	Commissioni nette	(24.895)	(32.753)
70	Dividendi e altri proventi	22.261.920	51.122.854
80	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	-	8.517.995
90	Margine di intermediazione	22.225.114	60.264.671
120	Risultato netto della gestione finanziaria	22.225.114	60.264.671
130	Spese amministrative:	(683.839)	(3.860.439)
	a) spese per il personale	-	(1.164.286)
	di cui:		
	salari e stipendi	-	(803.293)
	oneri sociali	-	(192.825)
	trattamento di fine rapporto	-	(94.042)
	trattamento di quiescenza e simili	-	-
	b) altre spese amministrative	(683.839)	(2.696.153)
150	Rettifiche/(riprese) di valore nette su immobilizzi materiali e immateriali	(48.298)	(358.484)
160	Altri proventi di gestione	628.416	562.703
170	Altri oneri di gestione	(1.018.020)	(1.008.188)
180	Costi operativi	1.121.741	(4.664.409)
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(580.635)	196.877
270	Utile (Perdita) d'esercizio	20.522.738	55.797.139

**RENDICONTO FINANZIARIO**

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31/12/2022
Utile (perdita) dell'esercizio	20.522.738
Imposte sul reddito	580.635
Interessi passivi/(interessi attivi)	426.410
Dividendi	22.261.920
Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	42.630.433
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-
Accantonamenti ai fondi	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	48.298
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolare netto	48.298
Variazioni del capitale circolante netto	-
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	300
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	164.721
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(11)
Altre variazioni del capitale circolante netto	4.365.551
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	46.530.561
Altre rettifiche	-
Interessi incassati/(pagati)	(426.410)
(Imposte sul reddito pagate)	580.635
Dividendi incassati	(22.261.920)
Utilizzo dei fondi	(224.602)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(22.332.297)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	66.876.995
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-
Immobilizzazioni materiali	5.601.587
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	<i>5.601.587</i>
Immobilizzazioni immateriali	(25.667)
<i>(Investimenti)</i>	<i>(25.667)</i>
Immobilizzazioni finanziarie	541.581.204
<i>Prezzo di realizzo disinvestimenti</i>	<i>541.581.204</i>
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	547.157.124
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-
Mezzi propri	-
Aumento di capitale a pagamento	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(618.128.940)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(618.128.940)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(4.094.821)
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2021	20.636.424
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2022	16.541.603

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2022

Parte A - Politiche Contabili

PARTE GENERALE

Sezione 1 – Principi generali di redazione

Il presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è redatto in conformità ai principi contabili nazionali.

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è redatto secondo i principi contabili nazionali ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; esso è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione.

Per quanto concerne la redazione del bilancio, si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo 136/2015 e, per gli aspetti non direttamente disciplinati dal Decreto, dalla Direttiva 86/635/CEE, in particolare nella stesura dello stato patrimoniale e del conto economico.

La nota integrativa è stata redatta in conformità alle indicazioni fornite da Banca d'Italia, con la Comunicazione del 15 marzo 2019 ("Bilancio delle banche e degli altri intermediari finanziari vigilati che non applicano i principi contabili internazionali").

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il Bilancio è stato redatto basandosi sul presupposto della continuità aziendale e sulla ragionevole aspettativa che la Società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile. La sussistenza del presupposto della "continuità aziendale", come definito nel Documento coordinato Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, risulta confermata dalla verifica degli indicatori finanziari, gestionali e di altra natura considerati dagli amministratori della Società.

Gli amministratori alla luce di quanto sopra esposto e del positivo andamento operativo - nonostante i fattori di incertezza legati all'andamento degli equilibri geopolitici che hanno interessato l'esercizio 2022 e la prima parte del 2023 - ritengono che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa dell'impresa nel prossimo futuro ed hanno pertanto predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale (going concern).

Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio; sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria; si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura, nel rispetto del principio di prudenza.

Il bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in Euro e gli importi esposti sono arrotondati all'unità. Come previsto dal Principio Contabile OIC 33 anche i dati comparativi al 31.12.2021 sono stati predisposti secondo i principi contabili nazionali.

PRINCIPI CONTABILI

1 – I crediti garanzie ed impegni

Crediti verso enti creditizi e consistenza di cassa

Tali voci sono rappresentative di disponibilità liquide in cassa e giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla Società con enti creditizi, tutte espresse al loro valore nominale che rappresenta anche il loro valore di presumibile realizzo.

Crediti verso la clientela

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che occorre ricondurre nella voce 40 "obbligazioni e altri titoli di debito" e dei crediti a vista verso gli uffici postali da ricondurre nella voce 10 "Cassa e disponibilità liquide".

Garanzie ed impegni

Le garanzie ed impegni vengono iscritte in bilancio al loro valore nominale

2 – I titoli

Sono valutati secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e rettificato dagli eventuali rimborsi.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore delle quote è ripristinato nel limite del costo.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice civile.

Obbligazioni e altri titoli di debito

Nella presente voce figurano tutti i titoli di debito presenti nel portafoglio dell'intermediario (titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito, altri valori mobiliari).

Azioni, quote e altri titoli di capitale

La presente voce include tutti i titoli di capitale (azioni e quote), che non hanno natura di partecipazione.

2.1 Titoli immobilizzati

Vengono iscritti tra le immobilizzazioni finanziari titoli destinati a finalità di investimento di medio lungo termine.

2.2 Titoli non immobilizzati

Vengono iscritti tra le immobilizzazioni non finanziari titoli destinati a finalità di investimento di breve termine e comunque detenute ai fini di negoziazione.

3 – Partecipazioni

Partecipazioni

Gli intermediari che applicano il metodo di valutazione previsto dall'art. 17 del "decreto" devono suddividere la presente voce nelle seguenti due sotto voci:

“(a) valutate al patrimonio netto”;

“(b) altre”.

4 - Immobilizzazioni materiali

I beni materiali sono contabilizzati al costo di acquisto, che comprende oltre al prezzo di acquisto gli eventuali oneri accessori.

I beni materiali sono iscritti in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti cumulati.

Gli ammortamenti sono effettuati sistematicamente in relazione alla vita utile in base a quote costanti. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Impianti telefonici	20%
Impianti generici	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature	25%

Ad ogni chiusura di bilancio in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. Se questa è inferiore al valore contabile, la differenza è imputata a conto economico.

5 - Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono contabilizzati al costo di acquisto e sono ammortizzati nel tempo. Si distinguono in oneri pluriennali, vale a dire costi che possono essere capitalizzati al fine di rispettare la corretta correlazione costi/ricavi, anche se non derivano dall'acquisizione o dalla produzione interna di beni e beni immateriali veri e propri che esplicano la loro utilità economica per più di un esercizio ma che sono caratterizzati da intangibilità perché mancanti di materialità.

In particolare, non sono capitalizzabili le spese di ricerca e di pubblicità che vanno obbligatoriamente spesi a conto economico.

6 – Altri aspetti

Altre attività

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale. Sono inclusi ad esempio:

- a) i crediti derivanti da forniture di beni e servizi non finanziari;
- b) le partite fiscali debitorie diverse da quelle rilevate nella voce 120 “Attività fiscali”.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economico-temporale. Relativamente a ratei/risconti pluriennali, si è provveduto a verificare il mantenimento dell'originaria iscrizione e, laddove necessario, sono state operate le opportune variazioni.

Figurano in questa voce:

- a) i conti dell'attivo relativi a crediti e a titoli possono includere i ratei attivi per gli interessi maturati su tali attività;
- b) i conti del passivo relativi a debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi “anticipati” (ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni).

Le rettifiche di rilevanza apprezzabile sono illustrate nella nota integrativa.

Debiti

I debiti esposti in bilancio sono iscritti al loro valore nominale ove rilevante tengono conto dell'effetto attualizzazione non è significativo.

Nella voce *Debiti verso banche ed enti finanziari* figurano tutti i debiti verso banche ed enti finanziari qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che sono ricondotti nella voce 30 “debiti rappresentati da titoli”.

Nella voce *Debiti verso clientela* figurano tutti i debiti verso la clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che occorre ricondurre nella voce 30 “debiti rappresentati da titoli”.

Nella voce *Debiti rappresentati da titoli* figurano le obbligazioni emesse e nella sottovoce “altri titoli” gli altri valori mobiliari emessi dall'intermediario diversi dalle obbligazioni. Sono ricompresi anche i titoli che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Trattamento di Fine Rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente e, in particolare, dall'articolo 2120 del Codice civile e dei contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. La società non ha dipendenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non hanno la funzione di rettificare valori dell'attivo e non superano l'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti.

Sono inclusi gli accantonamenti effettuati a fronte delle imposte non ancora liquidate, delle imposte rateizzate su plusvalenze patrimoniali, di eventuali oneri fiscali derivanti da contenziosi in essere.

Sono ricompresi anche i fondi accantonati a fronte delle perdite di valore calcolate, in base ai criteri di valutazione stabiliti dall'art. 18 comma 6 del "decreto", sulle garanzie rilasciate e sugli impegni iscritti nelle voci 10 e 20 delle "garanzie rilasciate e impegni".

Fondo per rischi finanziari generali

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il fondo per rischi finanziari generali di cui all'art. 9 del "decreto". Questo fondo, essendo destinato alla copertura del rischio generale d'impresa, è assimilabile a una riserva patrimoniale. La variazione netta fatta registrare dal fondo durante l'esercizio è iscritta, con il pertinente segno algebrico, nel conto economico, nella voce 250 "variazione del fondo per rischi finanziari generali".

Attività e passività fiscali

Le imposte sono determinate, in accordo con quanto previsto dall'OIC 25, secondo la normativa vigente, sulla base dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e differito e sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto.

La stima delle imposte è stata calcolata tenendo in considerazione l'aliquota vigente.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, che viene verificata in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi. Tali redditi sono stimati escludendo le citate differenze deducibili, ma tenendo conto delle differenze temporanee tassabili che generano imposte differite. Le attività per imposte anticipate (e quelle connesse con le perdite riportabili) devono essere ricondotte nella presente voce in contropartita del conto economico. Tuttavia, nei casi in cui le imposte anticipate riguardino eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, senza transitare per il conto economico, la contropartita è costituita dal patrimonio netto stesso.

Le passività per imposte differite sono rilevate, salvo che esistano scarse probabilità che esse siano sostenute.

Le passività per imposte differite sono allocate in contropartita del conto economico. Tuttavia, nei casi in cui le imposte differite riguardino eventi o transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto, senza transitare per il conto economico, la contropartita è costituita dal patrimonio netto stesso.

Altre passività

Valgono le medesime istruzioni della voce 130 dell'attivo "altre attività". Nella presente voce sono inoltre inclusi:

- a) i debiti connessi con fornitura di beni e servizi non finanziari;
- b) le partite fiscali creditorie diverse da quelle rilevate nella voce 40 "Passività fiscali";

c) i premi di produttività da corrispondere al personale nell'esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

Valgono le medesime istruzioni della voce 140 dell'attivo "ratei e risconti attivi".

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Contabilizzo crediti fiscali

I crediti fiscali acquisiti di cui al D.L. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) sono stati rilevati al prezzo dell'operazione, ossia al prezzo di acquisto degli stessi. Tale prezzo soddisfa la condizione secondo cui le attività finanziarie vanno inizialmente rilevate al suo valore di mercato. In termini di misurazione successiva, i crediti sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato. In riferimento a ciascun credito, si è provveduto alla determinazione di un tasso di interesse effettivo determinato all'origine in maniera tale che i flussi di cassa attualizzati connessi con le compensazioni attese future stimate lungo la durata prevista del credito d'imposta eguagliano il prezzo d'acquisto degli stessi. Ai fini della presentazione in bilancio, la classificazione adottata è quella residuale delle "Altre attività" per lo stato patrimoniale e nella voce "interessi attivi" del conto economico.

Sezione 2 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si comunica che successivamente al 31 dicembre 2022 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati a meno di quanto esposto a seguire.

Si segnalano invece le seguenti operazioni

Fusione per incorporazione della Nomen Fiduciaria S.p.A. nella Simon Fiduciaria S.p.A.

In data 15 settembre 2022, le assemblee straordinarie di Simon Fiduciaria S.p.A. e di Nomen Fiduciaria S.p.A. hanno approvato, per quanto di rispettiva competenza, il progetto di fusione ed assunto le conseguenti delibere. I verbali delle assemblee straordinarie, redatte dal Notaio Remo Maria Morone, sono stati registrati all'Ufficio Territoriale Atti Pubblici, Successori e Rimborsi Iva di Torino in data 26 settembre 2022 al n. 45.768 serie 1T ed iscritti nel registro delle imprese – ufficio di Torino in data 30 settembre 2022.

La fusione è divenuta eseguibile essendo trascorso il termine di sessanta giorni di cui all'Art. 2503 del Codice civile senza che da parte di alcun creditore anteriore alla iscrizione del progetto di fusione di cui sopra sia stata fatta opposizione.

La fusione ha avuto effetto dal 1° gennaio 2023, ai sensi dell'Art. 2504 bis del Codice civile, data dalla quale inoltre: le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante, e sono

decorsi gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'articolo 172 comma 9 del D.P.R. 917/86.

In dipendenza della fusione la società incorporante ha assunto i diritti e gli obblighi della società incorporata, proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione che sono stati pertanto volturati in capo alla società incorporante; tutti i beni, ivi compresi quelli non espressamente indicati, diritti e rapporti di qualsiasi natura della società incorporata, e così in particolare: le concessioni, autorizzazioni e licenze di qualsiasi natura e specie, i mandati ex legge 23 novembre 1939 n. 1966, i nomi commerciali, la ditta, le insegne, i contratti di locazione, attivi e passivi, assicurazione, approvvigionamento, fornitura, appalto, prestazione d'opera, servizio e somministrazione di qualsiasi genere, anche se non ancora perfezionati, inclusi ordini in corso od in corso di esecuzione, i crediti, i debiti, i depositi di qualunque natura e presso chiunque costituiti, i diritti e gli impegni, le pratiche, vertenze, azioni legali, giudiziarie, amministrative, fiscali e tributarie, e, più in generale, ogni entità, attività e diritto mobiliare o immobiliare, materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano o che vengano ad essere di spettanza della società incorporata

Inoltre, la società incorporante è subentrata alla società incorporata, quale trustee dei trust nei quali quest'ultima rivestiva tale qualifica.

A seguito della fusione il rapporto di lavoro del personale della società incorporata è continuato con la società incorporante ed il personale stesso ha conservato tutti i diritti che ne derivano.

Per effetto della fusione sono venuti meno, di pieno diritto, gli organi e le cariche sociali della società incorporata e le azioni rappresentanti il suo capitale sociale, tutte possedute dalla Ersel S.p.A., sono state rese nulle e prive di valore.

Acquisizione della partecipazione del 30% del capitale sociale di Simon WealthLex Società tra Avvocati a responsabilità limitata

In data 28 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione di Ersel S.p.A. ha deliberato l'acquisto del 30% del capitale sociale di Simon WealthLex Società tra Avvocati a responsabilità limitata (di seguito STA). La STA è stata costituita in data 19 gennaio 2023 con un Capitale Sociale di Euro 10.000 con iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano e presso l'Albo delle Società tra Avvocati del Consiglio dell'Ordine di Milano.

Il restante 70% del Capitale Società è detenuto da n. 4 professionisti, tutti avvocati iscritti all'Albo degli Avvocati. La STA svolge un'attività di consulenza legale altamente specialistica nell'ambito dei settori del diritto civile, societario e tributario con particolare focus sui temi di pianificazione patrimoniale e successoria basata sulla ricerca continua e costante della personalizzazione e dell'offerta di valore aggiunto nell'assistenza dei propri clienti, offrendo una proposta di servizio integrata che abbinati la consulenza legale all'impiego dei servizi fiduciari nell'ambito dei progetti di pianificazione patrimoniale e successoria.

Sottoscrizione dell'aumento di Capitale Sociale nella partecipazione Meti Corporate Finance S.p.A.

Ersel S.p.A. in data 22.02.2023 ha provveduto alla sottoscrizione della propria quota di aumento di Capitale Sociale nella società Meti Corporate Finance S.p.A. come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti della società tenutasi in data 19.12.2022. L'Assemblea degli azionisti aveva deliberato l'aumento di capitale sociale da Euro 50.000 ad Euro 50.500 mediante emissione di n. 500 azioni da nominali Euro 1, di cui N. 150 azioni all'azionista Ersel S.p.A. contro versamento della somma di complessivi Euro 1.485.000 (Euro 150 a titoli di capitale ed Euro 1.484.850 a titolo di sovrapprezzo).

Sezione 3 – Altri aspetti

Revisione legale dei conti

Il Bilancio è sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione EY S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 28 aprile 2022, che ha attribuito l'incarico di revisione legale a detta società per il periodo 2022-2024.

L'adozione dei principi contabili nazionali

Motivazioni per il passaggio ai principi contabili nazionali

Si segnala che l'articolo 1, comma 1070, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019) ha introdotto nel Decreto Legislativo n. 38/2005 un nuovo articolo (2-bis), in base al quale i soggetti che in precedenza erano obbligati ad applicare, nella redazione dei propri bilanci, i principi contabili internazionali, possono applicare tali principi in via facoltativa, se non hanno titoli quotati in un mercato regolamentato; ai sensi del successivo comma 1071, questa facoltà decorre dall'esercizio precedente all'entrata in vigore della nuova norma, vale a dire l'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2018.

Ersel Investimenti S.p.A., dopo aver attentamente valutato l'opportunità di tale cambiamento, ha optato, a partire dal presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, con data di transizione al 1° gennaio 2021, per l'adozione dei principi contabili nazionali, in quanto si è avvertita l'esigenza di ritornare alle regole del Codice Civile soprattutto per motivi di semplificazione amministrativa, senza dimenticare che, con la riforma del bilancio, ad opera del Decreto Legislativo n. 139/2015 e la conseguente emanazione dei nuovi principi contabili OIC, si è addivenuti ad un significativo avvicinamento delle regole contabili nazionali a quelle internazionali.

L'adozione dei principi contabili nazionali è stata comunicata nell'ambito dell'Istanza di autorizzazione alla scissione della Ersel Investimenti e alla fusione inversa della Ersel SIM S.p.A. nella Banca Albertini S.p.A. trasmessa a mezzo posta elettronica certificata in data 19 agosto 2021 a Banca d'Italia.

Illustrazione dei principali impatti derivanti dal passaggio ai principi contabili nazionali

In questa sezione vengono riportati i principali effetti derivanti dal passaggio dai principi contabili internazionali alla disciplina contabile nazionale:

1) Valutazione delle quote possedute in OICR

Le quote di partecipazione ai fondi, a partire dal 1° gennaio 2021, sono valutate al costo. Fino al 31 dicembre 2020, l'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9 richiedeva la valutazione di tali quote al *fair value*, includendo nel valore delle quote detenute, eventuali rivalutazioni/svalutazioni, con impatto diretto sul conto economico. Il passaggio ai principi contabili nazionali ha richiesto una rideterminazione del valore delle quote di OICR iscritte in bilancio, riportando lo stesso al valore di costo ed eliminando, di conseguenza le rivalutazioni/svalutazioni incorporate ed i relativi effetti fiscali, differiti/anticipati.

Effetti fiscali delle rettifiche rese necessarie dal passaggio ai principi OIC

Da un punto di vista prettamente fiscale, il passaggio ai principi contabili nazionali è avvenuto nel rispetto della disposizione introdotta dall'articolo 7-bis del Decreto Legislativo n. 38/2005, la quale prevede che, in caso di ritorno ai principi contabili nazionali (LTA, "*last time adoption*"), siano applicate le disposizioni di neutralità fiscale previste in sede di passaggio dai principi contabili nazionali a quelli internazionali (FTA, "*first time adoption*"), di modo che l'adozione degli OIC non generi né un maggior carico fiscale né maggiori oneri deducibili.

Riepilogo dell'impatto del passaggio ai principi contabili nazionali sul patrimonio netto

Il passaggio ai principi contabili nazionali ha comportato un decremento complessivo del patrimonio netto al 1° gennaio 2021 pari a Euro 50.831.533 passando da un Patrimonio netto contabile al 31.12.2020 pari a Euro 729.557.842 ad un Patrimonio netto contabile al 1.1.2021 pari a Euro 670.726.309.

Illustrazione dei principali impatti del passaggio ai principi contabili nazionali sul risultato economico dell'esercizio 2021

Le differenze tra i principi contabili precedentemente applicati e i principi contabili nazionali hanno avuto un impatto sul risultato economico dell'esercizio 2021, che risulta dettagliato nell'apposito prospetto di riconciliazione tra il risultato dell'esercizio determinato secondo i principi contabili IAS/IFRS e il risultato determinato secondo i principi contabili nazionali.

L'applicazione dei principi contabili nazionali ha comportato una rettifica complessiva negativa del risultato economico dell'esercizio 2021 pari a Euro 6.850.317.

Prospetti di riconciliazione

Di seguito vengono presentati i prospetti di riconciliazione che integrano l'illustrazione degli impatti del passaggio ai principi contabili nazionali:

- riconciliazione tra il patrimonio netto determinato secondo i principi contabili IAS/IFRS al 31.12.2020 ed il patrimonio netto determinato secondo i principi contabili nazionali, con riferimento alle date del 1° gennaio 2021, data di transizione, e del 31 dicembre 2021 e riconciliazione tra il risultato economico determinato secondo i principi contabili IAS/IFRS ed il risultato economico determinato secondo i principi contabili nazionali con riferimento all'intero esercizio 2021;
- prospetto riepilogativo delle movimentazioni di patrimonio netto dell'esercizio 2020 che evidenzia l'impatto delle rettifiche rese necessarie dall'adozione dei principi contabili nazionali a partire dal 1° gennaio 2021;
- impatto delle rettifiche rese necessarie dall'adozione dei principi contabili nazionali sulle voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 redatto secondo i principi contabili nazionali opportunamente riclassificato;
- impatto delle rettifiche rese necessarie dall'adozione dei principi contabili nazionali sulle voci del conto economico dell'esercizio 2021 redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS opportunamente riclassificate;



Prospetto di riconciliazione tra patrimonio netto redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS e quello in conformità ai principi contabili nazionali e tra il risultato economico determinato secondo i principi contabili IAS/IFRS e quello determinato secondo i principi contabili nazionali con riferimento all'esercizio 2021

	01/01/2021	C/E 2021	distribuzione		31/12/2021
	effetto di transizione	effetto di transizione	dividendi	scritture OIC	effetto di transizione
Patrimonio netto IAS/IFRS	729.557.842		87.231.680		816.789.522
Azioni e altri titoli a reddito variabile	(39.794.406)	(12.283.173)		(30.961.716)	(83.039.295)
Beni materiali	(5.430.846)	159.258			(5.271.588)
Beni immateriali	1.116	37.342			38.458
Trattamento di fine rapporto del personale	120.992	(17.993)		(33.201)	69.798
Effetto fiscale	(5.728.390)	5.254.250			(474.139)
Totale effetti derivanti dall'applicazione dei principi contabili nazionali		(6.850.317)		(30.994.916)	
Patrimonio netto principali contabili nazionali	678.726.309	(6.850.317)	87.231.680	(30.994.916)	728.112.756

Prospetto riepilogativo delle movimentazioni di patrimonio netto dell'esercizio 2020 che evidenzia l'impatto delle rettifiche rese necessarie dall'adozione dei principi contabili nazionali

Voci	Patrimonio netto al 31/12/2020	Rettifiche transizioni P.C.N.	Patrimonio netto al 31/12/2020
Capitale:	20.000.000	-	20.000.000
<i>a) azioni ordinarie</i>	20.000.000	-	20.000.000
<i>b) altre azioni</i>	-	-	-
Sovraprezzo emissioni	58.618.000	-	58.618.000
Riserve:	485.950.018	106.356.589	592.306.607
<i>a) di utili</i>	483.605.502	107.569.194	591.174.696
<i>b) altre</i>	2.344.516	(1.212.605)	1.131.911
Riserve da valutazione	157.188.122	(157.188.122)	-
Strumenti di capitale	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	7.801.702	-	7.801.702
Patrimonio netto	729.557.842	(50.831.533)	678.726.309



Prospetto delle rettifiche rese necessarie dall'adozione dei principi contabili nazionali sulle voci dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS ed opportunamente riclassificato

	Voci dell'attivo	31/12/2020	effetto di	01/01/2021
		IAS/IFRS	transizione	P.C.N.
10	Cassa e disponibilita' liquide	584	-	584
20	Attivita' finanziarie valutate al fair value con impatto al conto economico	417.289.784	-	417.289.784
	a) attivita' finanziarie detenute per la negoziazione	1.653.671	-	1.653.671
	b) attivita' finanziarie designate al fair value	-	-	-
	c) altre attivita' finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	415.636.113	-	415.636.113
30	Attivita' finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditivita' complessiva	108.187.838	(46.672.908)	61.514.930
40	Attivita' finanziarie valutate al costo ammortizzato	68.439.755	-	79.163.155
	a) crediti verso banche	25.182.246	-	25.182.246
	b) crediti verso clientela	43.257.509	10.723.400	53.980.909
70	Partecipazioni	131.621.619	(10.180.000)	121.441.619
80	Attivita' materiali	12.118.641	(6.278.158)	5.840.483
90	Attivita' immateriali	114.006	1.116	115.122
	di cui avviamento	-	-	-
100	Attivita' fiscali	10.702.073	-	10.657.215
	a) correnti	10.381.563	-	10.381.563
	b) anticipate	320.510	(44.858)	275.652
120	Altre attivita'	6.860.531	-	6.860.531
	Totale Attivo	755.334.831	(52.451.408)	702.883.423

	Voci del passivo	31/12/2020	effetto di	01/01/2021
		IAS/IFRS	Transizione	P.C.N.
10	Passivita' finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.871.590	-	7.311.789
	a) debiti verso banche	6.849.352	-	6.849.352
	b) debiti verso la clientela	563.581	(559.801)	3.780
	c) titoli in circolazione	458.657	-	458.657
20	Passivita' finanziarie di negoziazione	3.893.981	(3.893.981)	(0)
60	Passivita' fiscali	11.136.992	-	10.241.673
	a) correnti	7.693.000	-	7.693.000
	b) differite	3.443.992	(895.319)	2.548.673
80	Altre passività	2.309.563	-	2.309.563
90	Trattamento di fine rapporto del personale	564.863	(164.754)	400.109
100	Fondi per rischi e oneri:	-	-	3.893.981
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	-	-
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	-	3.893.981	3.893.981
110	Riserve da valutazione	157.188.122	(157.188.122)	-
140	Riserve	485.950.018	106.356.589	592.306.607
150	Sovrapprezzi di emissione	58.618.000	-	58.618.000
160	Capitale	20.000.000	-	20.000.000
180	Utile (Perdita) d'esercizio	7.801.702	-	7.801.702
	Totale passivo e patrimonio netto	755.334.831	(52.451.408)	702.883.423



Prospetto delle rettifiche rese necessarie dall'adozione dei principi contabili nazionali sulle voci del conto economico dell'esercizio 2021 redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS ed opportunamente riclassificato

Voci dell'economico		2021 IAS/IFRS	effetto di transizione	2021 P.C.N.
10	Interessi attivi e proventi assimilati	707.204	2.746	709.950
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(54.802)	1.427	(53.375)
30	MARGINE DI INTERESSE	652.402	4.173	656.575
40	Commissioni attive	-	-	-
50	Commissioni passive	(32.753)	-	(32.753)
60	COMMISSIONI NETTE	(32.753)	-	(32.753)
70	Dividendi e proventi simili	51.122.854	-	51.122.854
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.028.003	(122.278)	2.905.725
110	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	25.066.138	(19.453.867)	5.612.271
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutata al fair value	25.066.138	(19.453.867)	5.612.271
120	Margine di intermediazione	79.836.644	(19.571.972)	60.264.672
160	Spese amministrative:	(3.642.494)	(217.944)	(3.860.438)
	a) spese per il personale	(1.806.674)	(5.622)	(1.812.296)
	b) altre spese amministrative	(1.835.820)	(212.322)	(2.048.142)
180	Rettifiche/(riprese) di valore nette su attività materiali	(738.252)	422.852	(315.400)
190	Rettifiche/(riprese) di valore nette su attività immateriali	(33.285)	(9.801)	(43.086)
200	Altri oneri/proventi di gestione	(440.152)	(5.335)	(445.487)
210	Costi operativi	(4.854.183)	189.772	(4.664.411)
220	Utile (Perdite) delle partecipazioni	-	-	-
260	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	74.982.461	(19.382.200)	55.600.261
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(12.335.006)	12.531.883	196.877
300	Utile (Perdita) d'esercizio	62.647.455	(6.850.317)	55.797.138



Nei seguenti prospetti si riporta l'esposizione del bilancio della società redatta secondo gli schemi di banca d'Italia previsti per le società che redigono il bilancio secondo i principi IFRS e gli schemi per le società che redigono il bilancio secondo i principi contabili nazionali.

Raccordo Stato Patrimoniale - Attivo

Schemi Banca d'Italia - Principi IFRS		dati PNC	Schemi Banca d'Italia - Principi contabili nazionali		dati PNC
Voci dell'attivo		01/01/2021	Voci dell'attivo		01/01/2021
10	Cassa e disponibilita' liquide	584	10	Cassa e disponibilita' liquide	25.182.830
20	Attivita' finanziarie valutate al fair value con impatto al conto economico	417.289.784	20	Crediti verso banche e enti finanziari	53.980.909
	a) attivita' finanziarie detenute per la negoziazione	1.653.671		a) a vista	18.107.560
	b) attivita' finanziarie designate al fair value	-		b) altri crediti	35.873.349
	c) altre attivita' finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	415.636.113	30	Crediti verso la clientela	
30	Attivita' finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditivita' complessiva	61.514.930	40	Obbligazioni e altri titoli di debito	
40	Attivita' finanziarie valutate al costo ammortizzato	79.163.155	50	Azioni quote e altri titoli di capitale	454.503.335
	a) crediti verso banche	25.182.246	60	Partecipazioni	22.647.708
	b) crediti verso clientela	53.980.909	70	Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento	121.441.619
70	Partecipazioni	121.441.619	80	Attivita' materiali	5.840.483
80	Attivita' materiali	5.840.483	90	Attivita' immateriali	117.556
90	Attivita' immateriali	115.122	120	Attivita' fiscali	10.657.214
	<i>di cui avviamento</i>	-		a) correnti	10.381.563
100	Attivita' fiscali	10.657.215		b) anticipate	275.651
	a) correnti	10.381.563	130	Altre attivita'	8.374.642
	b) anticipate	275.652	140	Ratei e risconti attivi:	137.126
120	Altre attivita'	6.860.531		a) ratei attivi	
				b) risconti attivi	137.126
	Totale Attivo	702.883.423		Totale Attivo	702.883.423


Raccordo Stato Patrimoniale - Passivo

Schemi Banca d'Italia - Principi IFRS		dati PNC	Schemi Banca d'Italia - Principi contabili nazionali		dati PNC
Voci del passivo		01/01/2021	Voci del passivo e del patrimonio netto		01/01/2021
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	7.311.789	10	Debiti verso banche e enti finanziari	6.853.131
	a) debiti verso banche	6.849.352	20	Debiti verso la clientela	
	b) debiti verso la clientela	3.780	30	Debiti rappresentati da titoli	458.657
	c) titoli in circolazione	458.657	40	Passività fiscali	10.241.674
20	Passività finanziarie di negoziazione	-	a) correnti	7.693.000	
60	Passività fiscali	10.241.673	b) differite	2.548.674	
	a) correnti	7.693.000	50	Altre passività	2.309.562
	b) differite	2.548.673	60	Ratei e risconti passivi:	
80	Altre passività	2.309.563	a) ratei passivi		
90	Trattamento di fine rapporto del personale	400.109	b) risconti passivi		
100	Fondi per rischi e oneri:	3.893.981	70	Trattamento di fine rapporto del personale	400.109
	a) impegni e garanzie rilasciate	-	80	Fondi per rischi e oneri	3.893.981
	b) quiescenza e obblighi simili	-	100	Capitale	20.000.000
	c) altri fondi per rischi e oneri	3.893.981	110	Sovrapprezzi di emissione	58.618.000
110	Riserve da valutazione	-	120	Riserve:	592.306.607
140	Riserve	592.306.607	a) legale	4.000.000	
150	Sovrapprezzi di emissione	58.618.000	b) riserva per azioni o quote proprie	-	
160	Capitale	20.000.000	c) riserve statutarie	371.181.571	
180	Utile (Perdita) d'esercizio	7.801.702	d) altre riserve	217.125.037	
			180	Utile (Perdita) d'esercizio	7.801.702
	Totale passivo e patrimonio netto	702.883.423		Totale passivo e patrimonio netto	702.883.423



Raccordo conto economico

	Schemi Banca d'Italia - Principi IFRS Voci dell'economico	dati PNC 2021
10	Interessi attivi e proventi assimilati	709.950
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-53.375
30	MARGINE DI INTERESSE	656.575
40	Commissioni attive	-
50	Commissioni passive	-32.753
60	COMMISSIONI NETTE	-32.753
70	Dividendi e proventi simili	51.122.854
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.905.725
110	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.612.271
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	5.612.271
120	Margine di intermediazione	60.264.672
160	Spese amministrative:	-3.860.438
	a) spese per il personale	-1.812.296
	b) altre spese amministrative	-2.048.142
180	Rettifiche/(riprese) di valore nette su attività materiali	-315.400
190	Rettifiche/(riprese) di valore nette su attività immateriali	-43.086
200	Altri oneri/proventi di gestione	-445.487
210	Costi operativi	-4.664.411
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-
260	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	55.600.261
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	196.877
300	Utile (Perdita) d'esercizio	55.797.138

	Schemi Banca d'Italia - Principi contabili nazionali Voci dell'economico	dati PNC 2021
10	Interessi attivi e proventi assimilati	709.950
	di cui:	
	su crediti verso la clientela	
	su titoli di debito	297.839
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-53.375
	di cui:	
	su debiti verso la clientela	
	su debiti rappresentati da titoli	
30	Margine di interesse	656.575
40	Commissioni attive	-
50	Commissioni passive	-32.753
60	Commissioni nette	-32.753
70	Dividendi e altri proventi	51.122.854
80	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	8.517.995
90	Margine di intermediazione	60.264.672
120	Risultato netto della gestione finanziaria	60.264.672
130	Spese amministrative:	-3.860.440
	a) spese per il personale	-1.164.286
	di cui:	
	salari e stipendi	-803.293
	oneri sociali	-192.825
	trattamento di fine rapporto	-50.939
	trattamento di quiescenza e simili	-43.103
	b) altre spese amministrative	-2.696.153
150	Rettifiche/(riprese) di valore nette su immobilizzi materiali e immateriali	-358.486
160	Altri proventi di gestione	562.703
170	Altri oneri di gestione	-1.008.187
180	Costi operativi	-4.664.411
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	196.877
270	Utile (Perdita) d'esercizio	55.797.138



Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 – I crediti

Formano oggetto di illustrazione in questa sezione i conti dell'attivo che corrispondono alle voci "Crediti verso enti creditizi" e "Crediti verso la clientela", così come esposti nella tabella seguente.

	31/12/2022	31/12/2021
10. Cassa e disponibilita' liquide	16.542.180	27.558.099
20. Crediti verso banche ed enti finanziari	-	49.274.869
a) a vista	-	247.564
b) altri crediti	-	49.027.305
30. Crediti verso la clientela	-	300
Totale	16.542.180	126.108.137

La voce "Crediti verso enti creditizi" è rappresentata dal saldo al 31 dicembre 2022 dei conti correnti bancari in essere presso primari istituti di credito. La riduzione dell'esposizione creditizia rispetto al dato comparato è riconducibile all'operazione straordinaria di scissione parziale così come illustrato nella relazione sulla gestione al bilancio a cui si fa rimando.

In merito alla qualità del portafoglio creditizio tutti i crediti risultano in bonis, e non sono stati iscritti crediti per interessi di mora.

Sezione 2 – Titoli

	31/12/2022	31/12/2021
40. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	15.467.367
50. Azioni quote e altri titoli di capitale	-	478.553.509
Totale	-	494.020.876

La variazione del portafoglio titoli è riconducibile stato all'operazione straordinaria di scissione parziale così come illustrato nella relazione sulla gestione al bilancio a cui si fa rimando.

Sezione 3 – Le partecipazioni

Nella presente sezione sono stati inseriti gli investimenti azionali immobilizzati, per i quali la società riconducibili ad investimenti durevoli di medio lungo termine. La Voce 60 Partecipazioni include investimenti azionari con percentuale di possesso inferiore al 20% o comunque con diritti di voto (o accordi tra le parti) inferiori al 20% e pertanto non oggetto di consolidamento.

La voce 70 Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento include le partecipazioni di controllo e collegate. Alla data del 31.12.2022 post operazione straordinaria di scissione ed operazione di fusione inversa di Ersel SIM in Banca Albertini (Ersel SpA dal 1/1/2022) risulta in essere esclusivamente la partecipazione di controllo in Ersel S.p.A pari a Euro 104.856.676 (Euro 89.556.676 al 31.12.2021).

	31/12/2022	31/12/2021
60. Partecipazioni	-	30.803.652
70. Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento	104.856.676	121.613.352
Totale	104.856.676	152.417.004

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

Denominazioni imprese	Sede legale	Patrimonio Netto	Utile/ Perdita	Quota di partecipazione %	Disponibilita' voti %	Valore di bilancio
A. Imprese controllate in via esclusiva						
1 Ersel S.p.A.	Torino	138.546.602	16.932.472	92,76%	92,76%	104.856.676

A seguire si forniscono le informazioni integrative richieste dalla Comunicazione del 15 marzo 2019 relative alle variazioni annue delle partecipazioni ed il dettaglio delle attività e passività verso imprese del gruppo.

Variazioni della voce 60. Partecipazioni

	Valori
Esistenza iniziale al 1.1.2022	30.803.652
Variazioni in aumento	-
Variazioni in diminuzione (operazione di scissione parziale)	(30.803.652)
Esistenza finale al 31.12.2022	-



Variazioni annue della voce 70. Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento

	Valori
Esistenza iniziale al 1.1.2022	121.613.352
Variazioni in aumento	15.300.000
Variazioni in diminuzione (operazione di scissione parziale)	(32.056.676)
Esistenza finale al 31.12.2022	104.856.676

Acquisto da parte di Ersel Investimenti del 5,1% delle azioni Ersel S.p.A.

A seguito dall'operazione straordinaria "fusione per incorporazione" di cui al punto precedente l'azionista di minoranza il Dott. Alberto Albertini è venuto a detenere alla data del 1.1.2022, in virtù del rapporto di concambio, il 10,1% del Capitale sociale di Ersel S.p.A. partecipazione di controllo di Ersel Investimenti S.p.A.

Come riportato nella relazione sulla gestione nei fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio oltre alla già citata operazione di scissione, che ha visto tra l'altro l'uscita delle partecipazioni di controllo diverse dalla partecipazione in Ersel S.p.A. (intese come partecipazioni immobiliari), si segnala inoltre in data 25 febbraio 2022, ha avuto seguito una operazione di compravendite di n. 2.550.000 azioni Ersel S.p.A., con la quale l'azionista di minoranza il Dott. Alberto Albertini ha ceduto, ed Ersel Investimenti S.p.A. ha acquistato, il 5,1% del Capitale Sociale di Ersel S.p.A..

Dettaglio delle attività e passività verso imprese del gruppo

	Ersel S.p.A.	Ersel Asset Management Sgr S.p.A.	Online Sim S.p.A.	Simon Fiduciaria S.p.A.
ATTIVITA'				
10. Cassa e disponibilità liquide	15.094.440	-	-	-
120. Altre attività	11.207	560.000	190.000	-
PASSIVITÀ				
80. Altre passività	316.649	-	-	16.591
CONTO ECONOMICO				
50. Commissioni passive	-	-	-	13.583
70. Dividendi	22.261.920	-	-	-
160. Spese amministrative	20.000	-	-	-
200. Altri proventi (oneri) di gestione	34.411	3.428	-	-



Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.1 Composizione della voce 90 “Attività immateriali”

	Totale 31/12/2022		Totale 31/12/2021	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1. Avviamento		-		-
A.2 Altre attività immateriali	99.830	-	122.461	-
A.2.1 Attività valutate al costo	99.830	-	122.461	-
a) generate internamente	-	-	-	-
b) altre	99.830	-	122.461	-
A.2.2 Attività valutate al fair value	-	-	-	-
a) generate internamente	-	-	-	-
b) altre	-	-	-	-
Totale	99.830	-	122.461	-

La voce Altre attività immateriali è costituita da costi per software ammortizzati ad aliquota annua del 20% per Euro 51.806 e da costi di impianto e ampliamento per Euro 48.024.

4.2 Composizione della voce 80 “Attività materiali”

Le Attività materiali detenute ad uso funzionale ed in essere nel bilancio di Ersel Investimenti rientrano nell’ambito delle attività cedute dell’operazione straordinaria di scissione precedentemente citata.

Attività / Valori	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
1. Attività di proprietà	-	5.601.589
a) terreni	-	2.363.707
b) fabbricati	-	2.747.757
c) mobili	-	54.453
d) impianti elettronici	-	319.934
e) altre	-	115.737
Totale	-	5.601.589
<i>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</i>	-	-



Di seguito viene riportata la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

	Avviamento	Altre attivita' immateriali generate internamente		Altre attivita' immateriali altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali	-	-	-	114.006	-	114.006
A.1 Riduzione di valore totali nette	-	-	-	-	-	-
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	114.006	-	114.006
B. Aumenti	-	-	-	41.741	-	41.741
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-	-
B.2 Incrementi di attivita' imm.li interne		-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore		-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto		-	-	-	-	-
- a conto economico		-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	41.741	-	41.741
C. Diminuzioni	-	-	-	(33.285)	-	(33.825)
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	(33.285)	-	(33.825)
- Ammortamenti		-	-	(33.285)	-	(33.825)
- Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
patrimonio netto		-	-	-	-	-
conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto		-	-	-	-	-
- a conto economico		-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti delle attivita' non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	122.461	-	122.461
D.1 Riduzione di valore totali nette	-	-	-	-	-	-
E Rimanenze finali lorde	-	-	-	122.461	-	122.461

Le voci B.6 "Altre variazioni" in aumento e C.6 "Altre variazioni" in diminuzione si riferiscono alle scritture relative al passaggio da IAS a OIC.


Sezione 5 – Altre voci dell'attivo
5.1 Composizione della voce 130 "Altre attività"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
Consolidato fiscale	750.000	2.767.835
Crediti diversi	65.678	1.888.786
Crediti verso enti previdenziali	-	2.373
Depositi cauzionali	-	50.775
Migliorie su beni di terzi	-	185
Totale	815.678	4.709.954

5.2 Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
Risconti attivi diversi	581	41.731
Totale	581	41.731


PASSIVO
Sezione 6 – I debiti
6.1 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche ed enti finanziari”

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
Altri debiti verso banche	577	4.614,29
Debiti verso banche per finanziamenti	-	6.917.061
Totale	577	6.921.675

6.2 Dettaglio della voce 10 “Debiti verso banche ed enti finanziari”

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
Debiti verso Clientela	-	444.582
Totale	-	444.582

Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali
7.1 Variazioni nell'esercizio del “Trattamento di fine rapporto del personale”

	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
A. Esistenze iniziali	224.6022	564.863
B. Aumenti	-	51.416
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	-	40.753
B.2 Altre variazioni in aumento	-	10.663
C. Diminuzioni	(224.602)	(391.677)
C.1 Liquidazioni effettuate	-	(17.000)
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(224.602)	(374.677)
D. Esistenze finali	-	224.602

La voce C.2 “Altre variazioni in diminuzione” si riferisce alle scritture relative all’operazione di scissione.



7.4 Variazioni nell'esercizio delle "Attività per imposte anticipate"

in contropartita del conto economico

	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
A. Esistenze iniziali	7.243.988	276.020
B. Aumenti	15.348	7.033.702
B.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	15.348	13.391
B.2 Altri aumenti	-	7.020.311
C. Diminuzioni	(7.234.511)	(65.734)
C.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-
C.2 Altre diminuzioni	(7.234.511)	(65.734)
D. Esistenze finali	24.825	7.243.988

La voce C.2 "Altre diminuzioni" si riferisce prevalentemente alle scritture relative all'operazione di scissione.

in contropartita del patrimonio netto

	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
A. Esistenze iniziali	51.974	44.489
B. Aumenti	-	7.485
B.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	-	-
B.2 Altri aumenti	-	7.485
C. Diminuzioni	(51.974)	-
C.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-	-
C.2 Altre diminuzioni	(51.974)	-
D. Esistenze finali	-	51.974

La voce C.2 "Altre diminuzioni" si riferisce alle scritture relative all'operazione di scissione.

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "Passività per imposte differite"

in contropartita del conto economico

	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
A. Esistenze iniziali	878.531	1.303.606
B. Aumenti	-	-
B.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	-	-
B.2 Altri aumenti	-	-
C. Diminuzioni	(878.531)	(425.075)
C.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
C.3 Altre diminuzioni	(878.531)	(425.075)
D. Esistenze finali	-	878.531

La voce C.3 "Altre diminuzioni" si riferisce alle scritture relative all'operazione di scissione.



in contropartita del patrimonio netto

	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
A. Esistenze iniziali	-	2.060.387
B. Aumenti	-	-
B.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	-	-
B.2 Altri aumenti	-	-
C. Diminuzioni	-	(2.060.387)
C.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	-
C.3 Altre diminuzioni	-	(2.060.387)
D. Esistenze finali	-	-

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto a stipulare con una società terza un contratto di compravendita di crediti fiscali per un valore nominale pari a Euro 6.547.951 interamente utilizzati a compensazione delle proprie passività fiscali in data 30.11.2022.

Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

8.1 “Capitale” e “Azioni o quote proprie”: composizione

Tipologie	Importo
1. Capitale	20.000.000
1.1 Azioni ordinarie	20.000.000
1.2 Altre azioni	-

La voce presenta un saldo di Euro 20 Milioni ed è invariato rispetto al precedente esercizio. Risulta costituito da n. 20.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, interamente sottoscritto e versato.

8.2 Capitale - Numero azioni o quote: variazioni annue

Voci / Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	20.000.000	-
- interamente liberate	20.000.000	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	20.000.000	-
B. Aumenti	20.000.000	-
B.1. Nuove emissioni	-	-
- a pagamento:	-	-
- operazioni di aggregazione d'impres	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	-	-
- a titolo gratuito:	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	-	-
B.2. Vendita di azioni proprie	-	-
B.3. Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-
C.3. Operazioni di cessione di imprese	-	-
D. Azioni in circolazione: esistenze finali	20.000.000	-
D.1 Azioni proprie (+)	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	20.000.000	-
- interamente liberate	20.000.000	-
- non interamente liberate	-	-



8.3 Riserve: altre informazioni

Composizione delle riserve per disponibilità e distribuibilità (art. 2427 comma 7-bis c.c.)

Descrizione	Saldo finale	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi preced.	
				cop. perdite	altro
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	58.618.000	A,B,C		-	-
Riserve	31.365.816				
- Riserve di utili	28.227.890				
<i>Riserva legale</i>	4.000.000	B	4.000.000	-	-
<i>Riserve statutarie</i>	24.227.890	A,B,C	24.227.890	-	-
<i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	-			-	-
<i>Altre riserve di utili</i>	-	A,B,C	-	-	-
- Altre riserve	3.137.926			-	-
Riserve di valutazione	-		-	-	-
Totale	89.983.816				
<i>di cui non distribuibile</i>			28.227.890		
<i>di cui distribuibile</i>			-		

Legenda "Possibilità di utilizzazione" - A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

Come stabilito dall'articolo 2427 comma 1 n. 22 septies del Codice civile, la destinazione dell'utile di esercizio pari a Euro 20.522.738 viene riservata all'Assemblea.

A seguire si porta la composizione del Patrimonio netto contabile di Ersel Investimenti alla data del 31.12.2022 e quindi post operazione di scissione e alla data del 31.12.2021 ante operazione di scissione.

	31.12.2022	01.01.2022	31.12.2021
100. Capitale	20.000.000	20.000.000	20.000.000
110. Sovrapprezzi di emissione	58.618.000	58.618.000	58.618.000
120. Riserve:	31.365.816	(20.931.322)	593.697.616
a) legale	4.000.000	4.000.000	4.000.000
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-	-
c) riserve statutarie	24.227.891	(34.919.564)	376.683.273
d) altre riserve	3.137.925	9.988.242	213.014.344
180. Utile (Perdita) d'esercizio	20.522.738	55.797.139	55.797.139
Totale patrimonio netto	130.506.555	113.483.817	728.112.755


Sezione 9 – Altre voci del passivo
9.1 Composizione della voce 50 “Altre passività”

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2022	Totale 31/12/2021
Debiti verso erario	6.672	74.425
Debiti verso fornitori	233.488	427.413
Consolidato fiscale	316.649	1.200.000
Debiti diversi	16.594	255.569
Debiti verso entri previdenziali	-	15.769
Costi del personale	-	318.911
Totale	573.403	2.292.087

Sezione 10 – Concentrazione e distribuzione delle attività e passività

	fino a 3 mesi	da 3 mesi a 12 mesi	da un anno a cinque anni	oltre 5 anno
Cassa e disponibilita' liquide	16.542.180	-	-	-
Crediti verso banche e enti finanziari	-	-	-	-
Crediti verso la clientela	-	-	-	-
Debiti verso banche e enti finanziari	577	-	-	-
Debiti verso la clientela	-	-	-	-

Sezione 11 – Le garanzie e gli impegni

In virtu' dei patti parasociali tra Ersel Investimenti e l'azionista di Minoranza precedente citato alla data del 31.12.2022 risulta in essere un impegno all'acquisto della restante quota di minoranza.

Sezione 12 – Destinazione degli utili

Signori Azionisti,

Il Bilancio al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo alla Vostra attenzione, chiude con un utile netto di Euro 20.522.738

Il Consiglio di Amministrazione rimanda all'Assemblea il progetto di destinazione dell'utile dell'esercizio.

Torino, 29 marzo 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Walter Bruno


Parte C - Informazioni sul conto economico
Sezione 1 – Gli interessi
1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Dettaglio/Valori	Totale 2022	Totale 2021
1. Crediti verso la clientela	-	412.111
2. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	297.839
3. Altre esposizioni	210	-
Totale	210	709.950

1.2 Composizione della voce 20 “interessi passivi e oneri assimilati”

Dettaglio/Valori	Totale 2022	Totale 2021
1. Debiti verso banche ed enti finanziari	(31)	(53.375)
2. Debiti verso clientela	-	-
3. Altri	(12.090)	-
Totale	(12.121)	(53.375)

Sezione 2 – Le commissioni
2.2 Composizione della voce 50 “commissioni passive”

Dettaglio/Valori	Totale 2022	Totale 2021
1. su garanzie ricevute	-	(14.400)
2. per servizi ausiliari alla clientela	-	-
3. per servizi ausiliari a terzi	-	-
4. per altri servizi	(24.895)	(18.353)
Totale	(24.895)	(32.753)

Sezione 3 – Dividendi e altri proventi

Si riporta dettaglio della voce 70 Dividendi e altri proventi

Voci/Proventi	Totale 2022		Totale 2021	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
B. Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	3.944.016	-
D. Partecipazioni	22.261.920	-	47.178.838	-
Totale	22.261.920	-	51.122.854	-

La voce “Partecipazioni” per Euro 22.261.920 si riferisce al dividendo incassato nell’anno da Ersel S.p.A.

Sezione 4 – Profitti (perdite) da operazioni finanziarie

4.1 Risultato netto dell’attività di negoziazione (voce 80): composizione

Si segnala che a seguito dell’operazione straordinaria di scissione, Ersel Investimenti a decorre dall’1.1.2022 non detiene strumenti finanziari di negoziazione. A seguire si riporta la tabella relativa al dato comparativo.

Dettaglio/Valori	Totale 2022	Totale 2021
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-	8.517.995

Sezione 5 – Altri proventi e oneri di gestione e proventi e oneri straordinari

5.1 Composizione della voce 160 “altri proventi di gestione”

Voci	Totale 2022	Totale 2021
Proventi di gestione		
Altri proventi di gestione	568.778	527.877
Proventi della gestione immobiliare	59.635	33.685
Proventi diversi	3	1141,53
Totale	628.416	562.703

La voce “Altri proventi di gestione” per Euro 568.778 include un provento di Euro 491.096 per acquisizione crediti fiscali da terzi utilizzati entro fine anno per compensazioni dei debiti fiscali della società.

La voce “Proventi della gestione immobiliare” si riferisce agli affitti attivi e le relative spese condominiali percepite per la sub-locazione di locali di Milano percepiti dalle società del Gruppo.



5.2 Composizione della voce 170 “altri oneri di gestione”

Voci	Totale 2022	Totale 2021
Oneri di gestione		
Oneri diversi	(1.000.000)	(1.005.006)
Altri oneri di gestione	(18.020)	(933)
Ammortamento migliorie beni di terzi	-	(2.250)
Totale	(1.018.020)	(1.008.188)

La voce “Oneri diversi” si riferisce alla liberalità a Fondazione Paideia pari a Euro 1 Milione.


Sezione 6 – Spese amministrative
Spese per il personale (Voce 130 a)

Voci	2022	2021
salari e stipendi	-	(803.293)
oneri sociali	-	(192.825)
trattamento di fine rapporto	-	(50.939)
trattamento di quiescenza e simili	-	(43.103)
Welfare	-	(48.783)
Polizze dipendenti	-	(25.344)
Totale		(1.164.286)

Per effetto dell'operazione di scissione al 31.12.2022 la Società non ha più personale dipendente.

Altre spese amministrative (Voce 130 b): composizione

Voci	2022	2021
Amministratori e sindaci	(313.634)	(546.725)
Fitti e canoni	(119.783)	(290.645)
Imposte indirette	(108.879)	(341.833)
Consulenti	(78.627)	(524.653)
Manutenzione e riparazione	(16.254)	(132.040)
Assicurazioni e associazioni	(4.308)	(116.376)
Servizi di comunicazione	(1.236)	(16.315)
Spese locali di proprietà	(2.302)	(355.895)
Auto aziendali	(410)	(49.065)
Altro personale in attività	-	(81.288)
Altri benefici ai dipendenti	-	(19.998)
Varie	(38.406)	(221.319)
<i>Altri oneri (non finanziari diversi)</i>	<i>(25.642)</i>	<i>(103.441)</i>
<i>Spese varie</i>	<i>(6.664)</i>	<i>(17.676)</i>
<i>Sicurezza</i>	<i>(3.311)</i>	<i>(40.426)</i>
<i>Societarie, notarili, legali</i>	<i>(2.755)</i>	<i>(8.859)</i>
<i>Spese software</i>	<i>(34)</i>	<i>(7.847)</i>
<i>Cancelleria e stampati</i>	-	<i>(2.651)</i>
<i>Spese viaggio</i>	-	<i>(13.170)</i>
<i>Spese di rappresentanza</i>	-	<i>(14.447)</i>
<i>Spese di facchinaggio</i>	-	<i>(12.802)</i>
Totale	(683.839)	(2.696.153)


Altre voci del conto economico
Composizione della voce 150; 190 e 200

Voci	2022	2021
150. Rettifiche/(riprese) di valore nette su immobilizzi materiali e immateriali	(48.298)	(358.484)

Composizione della voce 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

Voci	2022	2021
1. Imposte correnti (-)	(630.000)	(11.300.000)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	37.258	(24.667)
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio di cui per crediti d'imposta L. 214/2011 (+)	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	12.107	7.020.311
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	-	4.501.233
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)	(580.635)	196.877


Parte D – Altre informazioni
Sezione 1 – Gli amministratori e sindaci
2.1 Compensi

Voci	Amministratori	Sindaci
Benefici a breve termine	224.818	88.816
Totale compensi 2022	224.818	88.816
Totale compensi 2021	412.389	134.336

2.2 Crediti e garanzie rilasciate

La Società non ha erogato crediti e non ha rilasciato garanzie a favore di Amministratori e Sindaci.

Sezione 2 – Compensi ai revisori

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi (al netto di IVA e spese)
Revisione Legale	EY S.p.A.	Ersel Investimenti	14.000
Altri servizi	EY S.p.A.	Ersel Investimenti	1.000
		Totale	15.000

La voce altri servizi si riferisce alla sottoscrizione di dichiarazioni.

Sezione 3 – Parti correlate

1. Informazioni su compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

La tabella che segue riporta l'ammontare dei principali benefici riconosciuti ai “dirigenti con responsabilità strategiche” (key manager), intesi ai sensi dello IAS 24, i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, e i dirigenti apicali.

(Valori espressi in migliaia di Euro)

Voci	Amministratori e Sindaci	Dirigenti apicali	Totale
Benefici a breve termine	313.634		313.364
Benefici successivi al rapporto di lavoro	-	-	-
Altri benefici a lungo termine	-	-	-
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	-	-	-
Pagamenti in azioni	-	-	-
Altri compensi	-	-	-
Totale compensi 2022	313.364	-	313.364
Totale compensi 2021	546.725	134.336	681.061

A seguire si riportano i principali rapporti di natura patrimoniale ed economica in essere con i dirigenti con responsabilità strategica intesi quali amministratori, sindaci e dirigenti apicali.

(Valori espressi in migliaia di Euro)

Voci	Amministratori	Sindaci	Dirigenti apicali
Investimenti	390.900	5.109	16.088
Ricavi	804	28	85

Per quanto concerne le operazioni effettuate con le società del Gruppo Ersel, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali e rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Per maggiori dettagli sui rapporti e sulle convenzioni che regolano gli stessi si rimanda a quanto già indicato nella Relazione sulla Gestione.

Di seguito si espone il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con le società del Gruppo nel corso del 2022:

	Ersel S.p.A.	Ersel Asset Management Sgr S.p.A.	Online Sim S.p.A.	Simon Fiduciaria S.p.A.
ATTIVITA'				
10. Cassa e disponibilità liquide	15.094.440	-	-	-
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-
120. Altre attività	11.207	560.000	190.000	-
PASSIVITÀ				
10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-
80. Altre passività	316.649	-	-	16.591
CONTO ECONOMICO				
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-	-	-	-
40. Commissioni attive	-	-	-	-
50. Commissioni passive	-	-	-	13.583
70. Dividendi	22.261.920	-	-	-
160. Spese amministrative	20.000	-	-	-
200. Altri proventi (oneri) di gestione	34.411	3.428	-	-

Sezione 4 – Informazioni sui rischi

Ersel Investimenti, post operazione di scissione, è la Holding del Gruppo Bancario Ersel S.p.A e detiene alla data del 31.12.2022 come unico investimento la partecipazione di controllo in Ersel S.p.A.

In tale sezione si segnala che la gestione dei rischi viene effettuata oltre al presidio del Consiglio di Amministrazione che del Collegio Sindacale dalla tenuta del test di impairment sull'avviamento della ex-Banca Albertini in quanto non essendo identificabile una CGU riferibile a Banca Albertini post aggregazione di Ersel SIM in Banca Albertini (ora Ersel S.p.A.) il test dell'avviamento è stato a livello di Ersel Investimenti. Le risultanze hanno confermato la tenuta del valore di carico.

Sezione 5 – Informazioni sui fondi propri e sull'adeguatezza patrimoniale

In data 9. 9.2022 la società Ersel Investimenti S.p.A. ha richiesto l'esenzione dal ruolo di capogruppo del gruppo Ersel S.p.A. ex art. 60 bis, comma 3, del D. Lgs. 385/1993 (TUB), istanza accolta da Banca d'Italia in data 3.3.2023, continuando ad attribuire il ruolo di Capogruppo a Banca Ersel S.p.A.

Sulla base della normativa di vigilanza in vigore alla data di chiusura del bilancio, Ersel Investimenti S.p.A. non è tenuta alla predisposizione e all'invio delle segnalazioni di vigilanza su base individuale, ma è ricompresa tra i soggetti inclusi nell'ambito della vigilanza su base consolidata ai sensi dell'art. 65 comma 2, lettera j) TUB.

Sezione 9 – Impresa capogruppo o Banca comunitaria controllante

9.1 Denominazione

Non applicabile in quanto Ersel Investimenti S.p.A. risulta essere la società controllante.

9.2 Sede

Ersel Investimenti S.p.A. ha sede Sociale in Torino, Piazza Solferino n. 11.

INFORMATIVA RELATIVA ALL'OPERAZIONE DI SCISSIONE

Sezione 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

Scissione parziale da Ersel Investimenti S.p.A. a favore della Narval Investimenti S.p.A.

Con istanza del 19 agosto 2021 e successive integrazioni, è stata richiesta a BCE e Banca d'Italia - nell'ambito di un complessivo progetto di ristrutturazione del Gruppo Bancario Ersel, inter alia - l'autorizzazione alla scissione parziale di Ersel Investimenti S.p.A. a favore di Società Ersel Investimenti S.p.A. (ora ridenominata Narval Investimenti S.p.A.)

BCE e Banca d'Italia hanno fornito l'autorizzazione a quanto sopra rispettivamente in date 4 e 5 novembre 2021. In data 22 dicembre 2021 con atto del Notaio Remo Maria Morone, Repertorio n. 10.879, Raccolta n. 5.698, in esecuzione delle delibere assunte in sede straordinaria dalle rispettive assemblee tenutesi in data 24 novembre 2021, Ersel Investimenti S.p.A. e Società Ersel Investimenti S.p.A., hanno attuato la scissione parziale proporzionale di Ersel Investimenti S.p.A. ("società scissa"), mediante assegnazione a Società Ersel Investimenti S.p.A. (denominata Narval Investimenti S.p.A. con effetto dal 2 gennaio 2022, di seguito "società beneficiaria"), di parte del patrimonio sociale della società scissa individuato e descritto nel progetto di scissione autorizzato dalla BCE e dalla Banca d'Italia, rappresentato da tutte le attività della società scissa non correlate al gruppo bancario.

Ersel Investimenti a decorrere da tale data ricoprirà solo più il ruolo di pura holding di partecipazione venendo a detenere post scissione solo la partecipazione in Ersel S.p.A. la quale assumerà il ruolo di Capogruppo del Gruppo Bancario.

In data 22 dicembre 2021 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Società Ersel Investimenti S.p.A. ha deliberato di modificare la denominazione della società in "Narval Investimenti S.p.A." con effetto dal 1° gennaio 2022.



Nella tabella di seguito riportata è rappresentato il raccordo tra i dati di Stato Patrimoniale di Ersel Investimenti al 31 dicembre 2021 (ante scissione) e quelli al 1° gennaio 2022 (post scissione)

	Voci dell'attivo	31.12.2021	scissione	01.01.2022
10	Cassa e disponibilita' liquide	27.558.099	(2.400.000)	25.158.099
20	Crediti verso banche e enti finanziari	49.274.869	(49.274.305)	564
	a) a vista	247.564	(247.000)	564
	b) altri crediti	49.027.305	(49.027.305)	-
30	Crediti verso la clientela	300	-	300
40	Obbligazioni e altri titoli di debito	15.467.367	(15.467.367)	-
50	Azioni quote e altri titoli di capitale	478.553.509	(478.553.509)	-
60	Partecipazioni	30.803.652	(30.803.652)	-
70	Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento	121.613.352	(32.056.676)	89.556.676
80	Attivita' materiali	5.601.589	(5.601.589)	-
90	Attivita' immateriali	122.461	-	122.461
120	Attivita' fiscali	17.871.626	(7.283.244)	10.588.382
	a) correnti	10.575.664	-	10.575.664
	b) anticipate	7.295.962	(7.283.244)	12.718
130	Altre attivita'	4.709.954	(1.768.749)	2.941.205
140	Ratei e risconti attivi:	165.301	(155.512)	9.789
	a) ratei attivi	123.931	(123.931)	-
	b) risconti attivi	41.371	(31.581)	9.790
	Totale Attivo	751.742.078	(623.364.602)	128.377.476

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2021	scissione	01.01.2022
10	Debiti verso banche e enti finanziari	6.921.675	(6.869.037)	52.638
20	Debiti verso la clientela	444.582	(444.582)	-
40	Passivita' fiscali	13.746.366	(878.531)	12.867.835
	a) correnti	12.867.835	-	12.867.835
	b) differite	878.531	(878.531)	-
50	Altre passività	2.292.087	(318.911)	1.973.176
60	Ratei e risconti passivi:	11	-	11
	a) ratei passivi	-	-	-
	b) risconti passivi	11	-	11
70	Trattamento di fine rapporto del personale	224.602	(224.602)	-
100	Capitale	20.000.000	-	20.000.000
110	Sovrapprezzi di emissione	58.618.000	-	58.618.000
120	Riserve:	593.697.616	(614.628.938)	(20.931.322)
	a) legale	4.000.000	-	4.000.000
	b) riserva per azioni o quote proprie	-	-	-
	c) riserve statutarie	376.683.273	(411.602.837)	(34.919.564)
	d) altre riserve	213.014.344	(203.026.102)	9.988.242
180	Utile (Perdita) d'esercizio	55.797.139	-	55.797.139
	Totale passivo e patrimonio netto	751.742.078	(623.364.602)	128.377.476

Sezione 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio la società non ha posto in essere 'operazione straordinaria.

Relazioni al bilancio

ERSEL INVESTIMENTI S.p.A.

Sede Legale in Torino, Piazza Solferino n. 11

Iscrizione al Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale n. 01047310014

=====

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

AI SENSI DELL'ART. 2429 CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, nel rispetto dei Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I. Premessa generale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente Relazione è stato nominato dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 2021 per tre esercizi, successivamente in data 24 novembre 2021 integrato con la nomina del sindaco effettivo Lucia Margherita Calista Rota, e segnatamente sino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2023.

Per l'espletamento dei propri compiti il Collegio Sindacale si è riunito in gran parte dei casi di persona anche se ha sempre avuto a disposizione anche la possibilità di connessione tramite mezzi di audio e video conferenza, prassi utilizzata abitualmente durante il perdurare della pandemia da Covid-19.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha effettuato i necessari controlli sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, compiendo le altre attività di verifica che per disposizione del codice civile sono riservate alla competenza dei sindaci.

E' stata invece esclusa dal nostro operato la revisione legale dei conti ex art 2409 bis del codice civile e articoli 14 e seguenti del D.Lgs 39/2010, funzione affidata alla società di revisione EY S.p.A., alla quale è stato affidato l'incarico con delibera

LR



assembleare del 28 aprile 2022 per tre esercizi e segnatamente sino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2024.

II. Operazioni Straordinarie

Nel corso dell'esercizio 2021, a seguito dell'intervenuta autorizzazione da parte dell'autorità di vigilanza in data 5 novembre 2021, la Vostra Società ed il Gruppo da essa controllato ha subito un processo di profonda riorganizzazione societaria, perfezionatosi in data 1 gennaio 2022, data nella quale si sono realizzati gli effetti giuridici ed economici delle seguenti operazioni:

- scissione parziale della Vostra Società a favore della beneficiaria Società Ersel Investimenti S.p.A. (ora Narval Investimenti S.p.A.), holding di partecipazione industriale;
- fusione inversa della controllata Ersel Sim S.p.a. in Banca Albertini S.p.A., che ha quindi assunto la denominazione di Ersel S.p.A.

In conseguenza di tali operazioni la Vostra Società non ricopre più, a far data dal 1° gennaio 2022, la funzione di Capogruppo del Gruppo Bancario Ersel, ora assunta dalla controllata Ersel S.p.A..

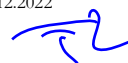
In data 25 febbraio 2022, in esecuzione dei patti parasociali sottoscritti dalle parti, ha avuto seguito l'operazione di acquisto di n. 2.550.000 azioni di Ersel S.p.A., corrispondente al 5,1% del Capitale sociale, dall'azionista di minoranza Dott. Alberto Albertini.

Si ricorda inoltre che, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2021, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 in esame (e conseguentemente il bilancio comparativo) è stato predisposto in applicazione dei principi contabili nazionali OIC.

III. Attività di Vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha vigilato, per gli aspetti di sua competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

LR



Il Collegio Sindacale ha assistito alle assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi in corso d'esercizio. In relazione alle delibere via via prese ed attuate, Vi attestiamo che le stesse sono state adottate nel rispetto della vigente normativa che le disciplina, essendo quanto così deliberato conforme alla legge ed allo statuto sociale.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto dal Consiglio di Amministrazione adeguate informazioni sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo, comprese quelle attinenti le operazioni straordinarie di cui al paragrafo precedente.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato che dette operazioni rientrassero nell'ambito dell'attività sociale e fossero improntate a principi di corretta amministrazione, senza peraltro esprimere giudizi di merito sull'opportunità e sulla convenienza delle scelte operate dall'Organo Amministrativo.

Con il soggetto incaricato della revisione legale il Collegio Sindacale ha scambiato tempestivamente dati ed informazioni rilevanti per lo svolgimento della sua attività di vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato sull'assetto organizzativo della società, senza che a tale riguardo vi siano osservazioni particolari da riferire.

Al fine di valutare e vigilare sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia sull'efficacia del sistema di controllo interno, nel corso delle ricorrenti riunioni, il Collegio Sindacale ha esaminato la documentazione aziendale e quella rilasciata dalla società di revisione, come pure le risultanze dei controlli nel loro insieme operati, pervenendo così ad un giudizio positivo per entrambe le fattispecie.

Il Collegio Sindacale ha inoltre valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno ed in merito non abbiamo rilievi da riferirvi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, né abbiamo ricevuto esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile o dell'articolo 2409 del Codice Civile.

IV. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

LR



Il bilancio che Vi viene sottoposto presenta un utile di Euro 20.522.738 ed un patrimonio netto di Euro 132.143.885.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo di merito sul contenuto del bilancio, si è svolta le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8 delle “Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della corrispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Abbiamo così esaminato il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come trasmesso dal Consiglio di Amministrazione e al riguardo Vi riferiamo che abbiamo verificato l’osservanza delle norme di legge inerenti la sua predisposizione e dei provvedimenti che lo riguardano.

Vi confermiamo che le informazioni contenute nella nota integrativa consentono una esauriente informativa, come la Relazione sulla Gestione.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2022, non ha derogato al disposto dell’art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

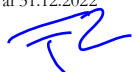
Abbiamo verificato la congruenza del bilancio con i fatti e le informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell’espletamento delle nostre funzioni e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si fa presente che ai sensi dell’art. 2426, n. 5 e n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto a titolo di costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo e costi per avviamento, su cui debba essere espresso il suo consenso.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche redatto il bilancio consolidato al 31.12.2022 che, unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione, è posto a Vostra disposizione.

La società di revisione EY S.p.A. ha rilasciato in data odierna (12 aprile 2023) le proprie relazioni al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, ai sensi degli artt. 14 e 16 del d.lgs. 39/2010, esprimendo un giudizio positivo senza eccezioni o rilievi.

LR



V. Conclusioni

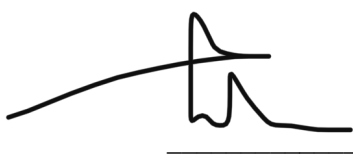
Sulla base delle attività svolte e considerando anche la relazione della Società di Revisione, esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Quanto alla destinazione del risultato dell'esercizio, questo Collegio Sindacale prende atto della decisione del Consiglio di Amministrazione di riservare all'Assemblea di stabilire la destinazione dell'utile di esercizio.

Torino, 12 Aprile 2023

I SINDACI

(Tancredi Ceresa)



(Fabio Zucchetti)



(Lucia Margherita Calista Rota)





Ersel Investimenti S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di
Ersel Investimenti S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ersel Investimenti S.p.A. ("Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e che derivano dal bilancio d'esercizio predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. La "Sezione 3 - Altri aspetti" della Parte A della nota integrativa illustra gli effetti della transizione alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione del bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo

complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Ersel Investimenti S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Ersel Investimenti S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Ersel Investimenti S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ersel Investimenti S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 aprile 2023

EY S.p.A.



Stefano Cattaneo
(Revisore Legale)